

CORRERE NEL VERDE



Genius Loci

23^a Venicemarathon

Al Bioparco



Corriere nel Verde

Corriere nel Verde

Mensile a carattere culturale ed informativo

Direttore responsabile:

Giorgio Gandini

Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolar modo:

Alessandro Mele
Maurizio Cerulli
Monica Claro

Segreteria di redazione:

Corriere nel verde
Fax : 06/45420655

Pubblicazione mensile
Reg. Tribunale di Roma del
12/05/1999, n. 220
Fax : 06/45420655

web

www.corrierenelverde.it
www.corrierenelverde.org
www.corrierenelverde.com
www.corrierenelverde.net
www.corverde.it
www.cnvpress.com
www.cnvnews.com

e-mail:

redazione@corrierenelverde.it

Stampato in proprio

Distribuzione gratuita

Gli articoli impegnano soltanto
gli autori degli stessi

INDICE

Manifestazioni	pag	4
Natura	pag	8
Sport	pag	14
Mostre	pag	28
Agricoltura	pag	56
Enogastronomia	pag	58
Ambiente	pag	68
Luoghi	pag	79
Indice Terme Italiane	pag	82

**Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax
al numero: 0645420655**

CNV Network

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni editi dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Piccoli giochi lungo la via della seta

Un viaggio nell'arte da Istanbul alla Cina

Parafrasando i due termini di maggior successo divulgativo ogni qual volta si parli di Asia Centrale, "grande gioco" e "via della seta", la mostra intende presentare alcune opere di artisti che vivono e lavorano nei luoghi canonici della cosiddetta via della seta, cioè tra Istanbul (Turchia) e Xian (Cina). Naturalmente, com'è ben noto a chi si è occupato delle questioni storiche dell'Asia Continentale, esistevano molteplici "vie della seta", intendendo con quel termine, sostanzialmente, ogni rotta carovaniera tra l'Europa e la Cina o tra due frazioni di tale polarità geografica. Il nostro itinerario è quindi uno tra i tanti che hanno connesso oriente e occidente, ma tra tutti è certamente il più classico e il più evocativo, riguardando il mondo persiano, l'Afghanistan, l'Asia Centrale e infine il Pakistan e la Cina. Iniziare da Istanbul diventa tuttavia

quasi un dovere.

Trattandosi di un itinerario estetico e riguardando aree attualmente ricchissime di talenti artistici, si sono selezionate o commissionate opere che avessero come tema l'idea del viaggio, e insieme, per non scadere nell'inutilmente turistico, anche il tema della conflittualità, che fu riassunto da Rudyard Kipling nel termine "great game" ("grande gioco"), cioè la lotta di spie e di destabilizzazioni reciproche che ebbe come attori l'Impero britannico e l'Impero zarista dell'ottocento e come teatro i paesi dell'Asia centrale, quindi non soltanto le repubbliche già sovietiche come Uzbekistan, Kirgizistan, Tadjikistan, Kazakhstan e Turkmenistan, ma una sorta di "grande Asia Centrale", che va dalla Persia storica alle aree tribali del Pakistan attuale, al Xing-Xiang, attualmente area autonoma della Cina Popolare e già Turkestan Orientale.

L'Asia Centrale vera e propria costituirà lo zoccolo duro della mo-

stra con artisti kazakhi come Said Atabekov (il suo video più famoso "The Nohe's Ark", racconta di un derviscio ubriaco e stanco che si trascina la propria famiglia come fosse la prua di una nave, in tal modo solcando un'Asia Centrale inquinata e piena dei relitti industriali dell'epoca sovietica). Di Said sarà inoltre esposto "Way to Rome", un lavoro recentissimo e complesso che consta di 41 foto, realizzato per questa mostra). Di Erbosyn Meldibekov, kazakho, una tra le sue installazioni più note: "Oriental Hospitality", dove l'*ospitalità* è davvero particolare, giacché si dipana su piatti di ceramica in cui i cammelli sono muniti di rampa lancia razzi. Di Moldakul Narimbetov, kazakho, sono presenti due quadri che rappresentano i viaggiatori nella steppa in mezzo alle rovine in ferro dell'industrializzazione sovietica. Di Almagul Menlibaeva, kazakha, il suo ciclo di video e foto "Steppa barocca", che l'ha già imposta in Europa come uno degli artisti più sorprendenti dell'ultima generazione. L'uzbeko Vaslav Akhunov è presente con "Wandering Du-

nes": un'installazione sul viaggio e sulla memoria con vecchie vali-



PICCOLI GIOCHI LUNGO LA VIA DELLA SETA

ASIA  CENTRALE

Viaggio nell'arte contemporanea
da Istanbul alla Cina
a cura di Enrico Mascelloni e
Valeria Ibrayeva

inaugurazione
23.10.2008 ore 15,30
Festival della Creatività
Padiglione Asia Centrale
Palazzina Lorenese
Fortezza Da Basso - Firenze

gie e foto di famiglia. Il tadjiko Gennady Ratushenko con un reportage sulla drammaturgia del viaggio in un Tadjikistan segmentato dalla guerra civile. L'Afghanistan sarà presente con un video del suo artista più celebre, Rahurow Omarzad (in cui i personaggi entrano e escono dalle finestre di una Kabul paradossale in cui i gesti, non meno delle vite, sembrano rovesciati dalla storia in atto). Omarzad è anche il fondatore de CCAA (centro per l'arte contemporanea di Kabul). Sempre di provenienza afghana sono un gruppo di tappeti di guerra e tappeti con il mondo: sorprendenti manufatti che rappresentano palinsesti di armi o la planimetria del mondo circondata dalle bandiere dei vari Paesi. Per l'Iran si è selezionato un ciclo di 10 lavori fotografici di Farzan Milani (il tema è la quotidianità post-guerra Iran-Iraq tra i profughi dell'interno del Paese, un viaggio drammatico che li ha condotti dal fronte sullo Shatt-al-Arab ai luoghi più impervi e remoti del Paese). Il Pakistan è rappresentato al meglio da uno tra i lavori migliori di una sua artista di punta,

Adeela Suleyman, la cui installazione "Falnama", che assembla vestiti orientali e apparati per l'estrazione di premi, propone un paradossale viaggio nella fortuna, ironizzando sul Pakistan contemporaneo, giacché il premio per il vincitore è una moglie. Nadia Shaukat, artista pakistana residente a Londra, propone tre lavori fotografici, anch'essi, naturalmente, sul tema del viaggio. Zhao Bandi e Hai Bo sono tra i più noti artisti della Cina contemporanea. Zhao si è imposto con gli autoritratti fotografici che lo ritraggono insieme a un panda di peluche che, ausiliato da diciture fumettistiche, parla e straparla della Cina contemporanea, spesso nel caos urbanistico delle metropoli e in un perenne cambiamento di luoghi. Quello di Hai Bo è un vero e proprio viaggio nella memoria: sono ormai celebri i ritratti di gruppo dell'epoca della rivoluzione culturale, giustapposti a foto scattate oggi recuperando le medesime persone ormai invecchiate, sullo sfondo di una Cina radicalmente modernizzata.

L'incipit della mostra è appunto a

Istanbul e in una installazione di Husseyin Alptekin, da poco scomparso, dal titolo "Ostility-Ospitality" e che rappresenta la quintessenza del viaggio (le insegne luminose di 36 alberghi di vari luoghi dell'Asia). Ad Alptekin è dedicata la mostra. La maggior parte di questi artisti ha esposto numerose volte in biennali (Venezia, Istanbul, Singapore.), musei (Haggerty Musum di Milwaukee in USA, Centre d'art contemporaine di Ginevra e in Italia a Palazzo dei Sette di Orvieto) e gallerie private occidentali e orientali.

La mostra è a cura di Valeria Ibraeva (critico d'arte e direttore del Soros Centre for Contemporary Art di Almaty-Kazakhstan) ed Enrico Mascelloni (critico d'arte e curatore di varie mostre e pubblicazioni sull'Asia centrale, l'Afghanistan e il Pakistan).

L'organizzazione è a cura di Angela Dorazio per il Festival della Creatività, in collaborazione con Acas Eventi (Orvieto).

Artisti in mostra/ Artists on exhibition:

Said Atabekov
Adeela Suleyman
Aleksander Ugai
Amalgul Menlibaeva
Erbosyn Meldibekov
Fariba Ferdosi
Farzane Ferdosi
Gennady Ratuschenko
Hai Bo
Hussein Alptekin
Maksim Boronilov
Moldakul Narimbetov
Rahurow Omarzad
Roman Maskaliev
Vaslav Akhunov
Zhao Bandi

Fonte:

ACAS SERVICES srl unipersonale - Sezione Eventi

1° PREMIO BEA ITALIA

COSTA EDUTAINMENT VINCE IL 1° PREMIO BEA ITALIA PER LA CATEGORIA EVENTO EDUCATIONAL E FORMAZIONE CON LA NOTTE CON GLI SQUALI PER EMMI ITALIA PER IL BRAND TIGRE

Costa Edutainment, leader in Italia nella gestione di siti e grandi strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative, culturali, didattiche e di ricerca scientifica, si aggiudica il 1° premio BEA Italia per la categoria Evento Educational/Formazione con la speciale Notte con gli squali organizzata per Emmi Italia per il brand Tigre.

Lo stesso progetto si aggiudica il 3° posto nella classifica totale sui 103 eventi partecipanti al BEA.

La premiazione è avvenuta venerdì 21 novembre durante la serata organizzata presso il Palasport Olimpico di Torino.

Bea Italia è il premio ideato e organizzato da ADC Agenzia della comunicazione, nato nel 2004 per valorizzare l'evento come mezzo di comunicazione innovativo inserito all'interno del media mix e in una più ampia strategia di comunicazione.

Costa Edutainment, che gestisce a Ge-

nova Acquario di Genova, Galata Museo del Mare, La città dei bambini e dei ragazzi, Bigo e Biosfera, ha la missione di rispondere alla crescente domanda di un uso qualitativo del tempo libero, coniugando cultura, educazione, spettacolo, emozione, natura e divertimento in esperienze uniche e significative.

L'evento con il quale Costa Edutainment ha partecipato al BEA Italia è un esempio dei percorsi esperienziali che l'azienda propone e che ampliano la visita all'Acquario di Genova per offrire esperienze integrate e tematizzate, che rispondono alle esigenze e agli interessi dei diversi target.

“Il premio che ci viene conferito – afferma Anna Zanuttini, responsabile marketing e comunicazione Costa Edutainment – è per noi una grande soddisfazione. È una conferma dell'unicità e distintività delle strutture che gestiamo, che costituiscono una location ideale e suggestiva per progetti di comunicazione alternativi e innovativi rivolti a target specifici. È inoltre un riconoscimento dell'esclusività dell'offerta dei percorsi esperienziali che ben si prestano ad essere personalizzati secondo l'esigenza dei partner sulla base dell'approccio edutainment basato

sull'imparare divertendosi".

Negli ultimi anni, il mondo Acquario è stato scelto come location e partner di eventi di comunicazione da parte di importanti aziende nazionali e internazionali che hanno trovato in Costa Edutainment un partner ideale per comunicare e interpretare al meglio il sistema di valori che ruotano intorno ai brand che rappresentano.

L'evento Notte con gli squali nasce dalla partnership con Emmi Italia che ha scelto i percorsi edutainment come premi ad alto valore aggiunto per i clienti vincitori del concorso lanciato attraverso il pack dei formaggini Tigre ed il sito internet.

Costa Edutainment ha personalizzato il progetto Notte con gli squali creando un weekend dedicato alle famiglie premiate dal concorso. Il claim "Ci vuole un coraggio da Tigre per affrontare una notte con gli squali" ha contraddistinto lo spirito dell'iniziativa.

Genitori e figli hanno fatto una visita guidata dell'Acquario e cenato davanti alle vasche; quindi i ragazzi hanno proseguito la serata solo con i biologi alla scoperta al buio della vita notturna degli animali marini, e provato l'emozione di addormentarsi davanti

alla grande vasca degli squali.

La domenica, all'insegna dell'esplorazione con i genitori delle altre strutture - la Biosfera, una foresta tropicale sull'acqua, La città dei bambini e dei ragazzi, il primo centro nazionale dedicato alla sperimentazione della scienza e della tecnologia attraverso il gioco, il Bigo ascensore panoramico che consente di fare una speciale visita di Genova dall'alto - ha concluso un indimenticabile weekend trascorso da veri protagonisti del mondo Costa Edutainment.

Fonte:

Ufficio stampa Costa Edutainment



Costa Edutainment spa
"Divertiamoci imparando"



CON I LEMURI AL BIOPARCO

I bambini impareranno divertendosi i segreti delle scimmie del Madagascar



Il Bioparco ha dedicato la domenica di Halloween ai Lemuri, scimmie dalla lunga coda ad anelli neri e bianchi che sembrano mascherati e che i bambini hanno imparato a riconoscere e ad apprezzare grazie al *cartoon* “Madagascar”.

Nella casa dei lemuri - area di 600 metri quadrati dove vive il gruppo di 8 lemuri catta del Bioparco – si sono

svolte le seguenti attività per bambini:

- face painting, per trasformare i bambini in piccoli lemuri, dipingendo una mascherina nera sul viso o in animali e personaggi a tema Halloween, come pipistrelli, streghe e ragni;
- laboratori creativi-manuali per costruire insieme ai bimbi oggetti e travestimenti a tema sui lemuri (coda, orecchie, zampette) con materiali di riciclo.

- Inoltre, un esperto del Bioparco ha illustrato abitudini, curiosità e segreti di questi animali, che sono a serio rischio di estinzione, descrivendo “in diretta” i comportamenti del gruppo.

Gli 8 lemuri che vivono al Bioparco sono 5 femmine e 3 maschi, nati in cattività nello Zoo di Ostrava nella Repubblica Ceca: Nossi (maschio), Dolly, Rakitra (femmina) e Rajako (maschio), Kintana e Kitroka (due giovani femmine) e due piccoli, un maschio e una femmina.

Si tratta di animali altamente sociali che in natura vivono unicamente in Madagascar, e che si distinguono per

le evoluzioni acrobatiche, i divertenti giochi e le caratteristiche posture yoga per prendere il sole.

Bioparco di Roma

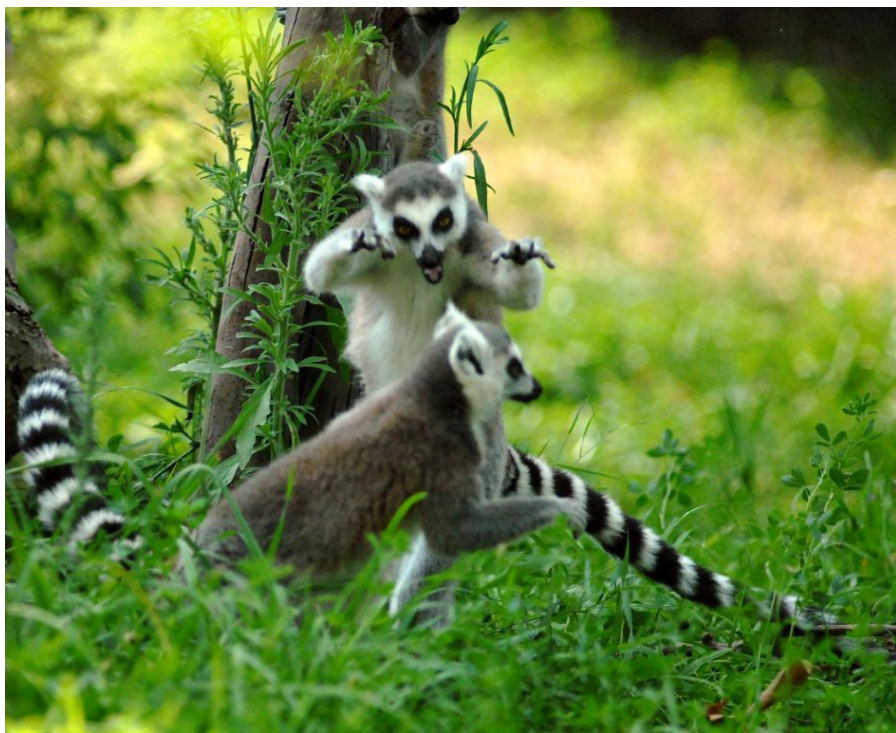
ORARIO 9.30 – 18.00 (Ingresso consentito fino a un'ora prima della chiusura)

TARIFFE

Entrata gratuita per bambini al di sotto di un metro di altezza

Bambini di altezza superiore ad 1 metro e fino a 12 anni:

€ 8.00 Biglietto adulti: € 10.00



Animali e pregiudizi

Un nuovo 'a tu per tu' con insetti e piccoli mammiferi

Rospi, Pitoni reali, Blatte soffianti, Cincillà, Insetti Stecco, Furetti e Lombrichi saranno i protagonisti del laboratorio 'Animali e pregiudizi' che il Bioparco ha proposto alle famiglie domenica 9 e domenica 16 novembre 2008.

Dalle ore 11.00 alle 16.00, presso l'aula didattica del Bioparco di Roma, un esperto ha proposto al pubblico attività educative interattive che prevedono il contatto con animali di cui spesso i bambini hanno paura o provano ribrezzo, spiegando le caratteristiche biologiche, etologiche e i collegamenti con l'ambiente naturale in cui vivono questi animali.

Nell'ambito dell'iniziativa, con una donazione minima di 1 Euro è stato possibile contribuire alla salvaguardia degli anfibi, animali particolarmente sensibili ai cambiamenti ambientali indotti dall'uomo, aderendo alla Campagna internazionale di conservazione e sensibilizzazione lanciata dall'EAZA, l'Unione Europea

Zoo e Acquari (www.eaza.it) di cui il Bioparco è membro.

L'attività è compresa nel prezzo del biglietto di ingresso al Bioparco e si svolge nel pieno rispetto del benessere degli animali





Credit foto: Massimiliano Di Giovanni – Archivio Bioparco

Folgaria Megabike

La Folgaria Megabike gioca d'anticipo: ecco le primissime notizie!

La prima notizia del 2009 per l'ottava edizione della **Folgaria Megabike** è la data: 30 agosto. Sarà poi riproposta la **Gibo Simoni Marathon**, gara Internazionale e, la **Megabike Classic** con gli stessi tracciati del 2008.

Per quanto riguarda la **Kaiserjäger Marathon**, la gara estrema, presentata per la prima volta quest'anno e che ha riscosso una discreta partecipazione, probabilmente, non sarà riproposta nel 2009. L'impegno per la gestione di un tracciato così lungo e impegnativo (oltre 128 km con un dislivello di circa 4.000 metri) sarebbe conveniente se la partecipazione fosse massiccia, purtroppo, in Italia non c'è, come all'estero, la cultura delle gare estreme af-

frontate con spirito da "zaino in spalla" e "l'importante è arrivare e divertirsi" perché c'è sempre l'agonismo sopra di tutto.

Ci saranno importanti novità per "riempire" in modo utile e divertente, il sabato antecedente la gara. "Senz'altro ci anticipa Galvagnini presidente del C.O.- sarà perfezionata la logistica. Quest'anno abbiamo voluto valorizzare il centro ma, abbiamo penalizzato un po' i biker che dovevano fare la spola tra la zona segreteria, il pasta party e la partenza-arrivo perché non è stato possibile concentrare tutto nel raggio di pochi metri".

Sono, inoltre, allo studio convenzioni alberghiere con prezzi



calmierati per chi volesse trascorrere una mini vacanza a Folgaria approfittando della gara.

Megabike Classic 43 km

Informazioni:

Insomma, queste sono solo alcune anticipazioni della Folgaria Megabike che si profila, per il 2009, come un grande evento.

As Folgaria Megabike Folgaria – Tn

www.megabikemt看b.it

**30 agosto 2009- Folgaria -
Trento
Gibo Simoni Marathon 81
km**



23^a Venicemarathon

Una 23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia tutta al femminile. Attesi Oscar Pistorius e Alex Schwazer

La gara femminile ad impreziosire la 23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia, presentata ufficialmente lo scorso ottobre nelle splendide sale del Casinò di Venezia, in programma domenica prossima sul tradizionale tracciato che da Stra ha penetrato nel cuore di Venezia raggiungendo Riva Sette Martiri e che ha avuto una diretta televisiva di 3 ore su Rai 3.

Occhi puntati quindi sull'ungherese Aniko Kalovics, accreditata con un personale di un 2h26'43" (Carpi 2006), al via per la prima volta della Venecimamarathon e che ha cercato da subito di andare all'attacco del fresco primato della manifestazione di 2h27'02" di Lenah Cheruyot della scorsa edizione. A complicarle la vita, un'esperta Anne Kosgei (2h28'27" Venezia 2007) in cerca del riscatto dopo i due secondi posti del 2002 e del 2007 e la russa Natalya Volgina, che vanta un personale di 2h27'10" fatto a Parigi nel 2006.

A difendere i colori azzurri Elisa De-

sco, recente Campionessa Europea di Corsa in Montagna e medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali sempre di Corsa in Montagna dello scorso settembre, che sulla maratona ha un personale di 2h36'54" fatto quest'anno a Torino.

In campo maschile, un altro volto conosciuto è quello del vincitore della 20^a Venicemarathon Raymond Kipkoech, forte quest'anno del 2h09'39" della maratona di Dubai. Tra gli avversari, il migliore accreditato è l'etiope Teferi Wodajo Kure 2h08'11" (2004) classe 1982, alla seconda maratona stagionale e il keniano Daniel Yego, quest'anno 12° a Rotterdam in 2h10'41".

Tra gli italiani potrà dire la sua il carabiniere siciliano Francesco Bennici, che detiene un personale sulla distanza di 2h11'15", fatto a Torino nel 2005 e poi Federico Simionato, classe 1979 e in forza al gruppo sportivo dell'Aereonautica, neo Campione Italiano di Mezza Maratona e che vanta un personale sulla doppia distanza di 2h15'58", fatto a Milano lo scorso dicembre. Entrambi sono alla prima partecipazione in laguna.

Con l'obiettivo di allinearsi a tutte le

maratone più importanti al mondo, anche la 23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia ha voluto equiparare il montepremi tra maschile e femminile.

Al via anche, nello speciale ruolo di gregario, il campione australiano di ciclismo Cadel Evans (vincitore del ProTour 2007 e due volte secondo al Tour De France nel 2007 e 2008), che accompagnerà in sella alla sua bicicletta la lunga fatica dell'amico e direttore sportivo Roberto Damiani.

Con partenza ore 9.20 e alla presenza dell'ex azzurra di pallavolo Maurizia Cacciatori, madrina dell'evento, saranno più di 6.000 gli atleti al via che affronteranno un percorso pressoché invariato con l'attraversamento, come di consueto, del Canal Grande dalla Punta della Salute attraverso un ponte di barche installato per l'occasione da Insula.

Ad attenderli all'arrivo il vincitore di tre medaglie d'oro ai Giochi Paralimpici di Pechino Oscar Pistorius e il campione olimpico nella 50 km di marcia Alex Schwazer.

Per rendere praticabili anche ai disabili i 13 ponti interessati dal percorso nel centro storico di Venezia, Veni-

emarathon Trofeo Casinò di Venezia in collaborazione con l'Ufficio Eliminazione Barriere Architettoniche del Comune di Venezia ha adagiato sui ponti anche quest'anno delle speciali rampe che "eliminano" gli scalini. Testimonial d'eccezione del progetto denominato "Venezia Accessibile" sarà proprio l'atleta sudafricano Oscar Pistorius, che nel pomeriggio di sabato 25 darà anche il calcio d'inizio della partita di rugby Casinò di Venezia-Cammi Calvisano.

Nasce in questa edizione la carovana d'apertura, uno dei tanti eventi collaterali a contorno della maratona e che in vista del venticinquennale della gara contribuiranno ad arricchire sempre di più l'evento. Con oltre 100 moto tra Harley Davidson e altri particolari tipi di moto tutte personalizzate. Tra queste anche moto preparate per persone portatrici di handicap dall'Ancient Dragons M.C. di Venezia, che da anni si adopera per far avvicinare i disabili alla pratica motociclistica. Le moto si sono fermate poi al Parco San Giuliano, accessibile domenica mattina tramite un servizio navetta da Viale San Marco. Tutto il percorso di Venicemarathon è stato invece animato dai 21 gruppi di "Anima la Maratona" che hanno al-

leggerito le fatiche degli atleti a suon di Rock, Pop e Blues.

Consegnati oltre 6.000 pettorali e magliette Oviessè – Banco San Marco per Family Run, le corse non competitive di 4 km aperte agli studenti e alle famiglie, che si svolgeranno in contemporanea a Dolo e al Parco San Giuliano di Mestre sabato 25 ottobre (partenza alle ore 10.00) con starter d'eccezione al Parco Oscar Pistorius e Alex Schwazer e a Dolo il maratona azzurro Ruggero Pertile.

E' stato attivo dal 23 al 26 ottobre il numero multioperatore 48583 che ha permesso di donare 1 euro via sms Tim, 3, Vodafone e Wind o 2 euro da numero fisso di Telecom Italia al progetto solidale "Run for Water, Run for Life" per la costruzione di pozzi d'acqua in Uganda.

La conferenza stampa di presentazione avvenuta il 20 ottobre è stata anche l'occasione per presentare la nuova maglia tecnica di Asics, nuovo sponsor della maratona.



Top Runners

Sono intervenuti il Sindaco di Venezia Massimo Cacciari, il Presidente del Casinò di Venezia Mauro Pizzigati, l'Assessore allo Sport del Comune di Venezia Sandro Simionato, il Pro Sindaco per la Terraferma Michele Mognato, l'Assessore Provinciale all'Industria e all'Artigianato Giuseppe Scabaro, l'Assessore Provinciale al Turismo Danilo Lunardelli, il Presidente Nazionale di Cooperazione e Sviluppo Carlo Venerio Antonello, il Presidente di Venicemarathon Enrico Jacomini, il Presi-

dente Onorario di Venicemarathon Piero Rosa Salva, il Vice Presidente di Venicemarathon Stefano Fornasier.

*La 23ª Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia
presenta i Top Runners*

Il campione paralimpico Oscar Pistorius e la medaglia d'oro olimpica nella 50 km Alex Schwazer hanno consegnato i pettorali ai campioni



Il sindaco M. Cacciari presene all'inaugurazione

che si sono dati battaglia per aggiudicarsi la 23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia, che ha preso il via da Villa Pisani di Stra, e un'altra sfida tra atleti africani in campo maschile mentre per le donne sarà est Europa-africa.

Per la gara femminile, con una Aniko Kalovics in grande forma dopo i test in vista della maratona che hanno dato riscontri decisamente positivi, con la vittoria nella mezza maratona di Udine vinta con 1h09'16". Punta al podio poi Anne Kosgei, già 2 volte seconda a Venezia (2002 e 2007) e Natalya Volgina che torna alla maratona dopo quasi un anno di stop.

Per i colori azzurri Elisa Desco, specialista delle corse in montagna, medaglia di bronzo agli ultimi campionati mondiali e campionessa europea della disciplina. Elisa mira a migliorare il proprio personale di 2h36'54 sulla maratona.

La gara maschile anche per quest'edizione ad appannaggio degli africani, con almeno 3 atleti in grado di vincere. Il più esperto è sicuramente Raymond Chemwelo Kipko-ech già vincitore a Venezia nel 2004, sceso la settimana scorsa dal training in quota. Tra gli aspiranti alla vittoria Paul Kimugul che quest'anno a Ro-

Quasi 10.000 tra bambini e ragazzi delle scuole al via delle due Family Run, starer d'eccezione: Oscar Pistorius e Alex Schwazer per la corsa di Mestre e a Dolo Ruggero Pertile.

Si sono tenute il 25 ottobre u.s.i le due Family Run by Oviess e Banco San Marco, le corse non competitive che si svolgono sulle strade dove domani si daranno battaglia i 6300 della maratona e che hanno un importante risvolto solidaristico (una parte del ricavato verrà infatti devoluto a "Run for Water, Run for Life" per la costruzione di pozzi in Uganda - tutti possono contribuire con un SMS al numero 48583 - mentre un'altra parte ritornerà alle scuole)

Stupore ed entusiasmo al Parco San Giuliano dove allo start della corsa le migliaia di studenti accompagnati da molti insegnanti e genitori hanno trovato Oscar Pistorius (Campione Paralimpico dei 100m, 200m e 400m) ed Alex Schwazer (Campione Olimpico dei 50km di marcia). I due campioni hanno incitato i giovani atleti spostandosi poi all'arrivo per applaudire i partecipanti. Sul podio sono state premiate le scuole più numerose: con ben

1053 studenti vince il Liceo Scientifico Galilei, seguito dal Liceo Classico Franchetti con 444 studenti e l'Istituto Tecnico Gramsci con 372.

Entusiasmo anche tra le vie di Dolo, corsa con una novità cioè la zona partenza e arrivo dallo stadio Walter Martire, dove Ruggero Pertile (azzurro di maratona) ha dato il via ai 4.500 ragazzi presenti. Il Liceo Galilei si aggiudica il primo posto grazie alla partecipazione di 915 ragazzi, mentre le scuole medie di Mira con 687 atleti si piazzano al secondo posto.

Inoltre Oscar Pistorius, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari e il pre-

sidente di Venicemarathon Enrico Jacomini hanno inaugurato le 13 rampe di legno che fino a dopo l'epifania rivestiranno i ponti di Venezia, nel duplice intento di facilitare l'azione di corsa degli oltre 6300 maratoneti al via domenica per la 23° Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia, ma soprattutto per permettere una migliore fruibilità della città da parte dei disabili per molti mesi all'anno.

I dettagli di quest'importante progetto di sensibilizzazione e apertura della città alle problematiche dell'accessibilità ai disabili, che prende il nome di 'Venezia Acces-



Partenza Family Run con Oscar Pistorius e Alex Schwazer

sibile – le barriere si superano di corsa’ e che da tre anni è promossa di concerto dal Comune di Venezia e dagli organizzatori della maratona, sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, che ha avuto luogo nelle elegantissime sale dell’hotel Metropole di Venezia alla presenza di Mara Rumiz Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Venezia, Pino Toso Delegato del Sindaco per la Mobilità alle Persone con Disabilità, Sandro Simionato Assessore allo Sport e alle Politiche sociali del Comune di Venezia, Piero Rosa Salva Presidente Onorario di Venicemarathon, Lorenzo Cortesi Segretario Generale di Venicemarathon.

Maurizia Cacciatori, ex capitano della nazionale di volley con ben 228 presenze in azzurro, un argento e un bronzo europeo, tre Champions League e cinque scudetti, a Venezia come detto ha rivestito il ruolo di madrina della maratona, con partenza alle ore da Stra e arrivo a Riva Sette Martiri a Venezia.

Maurizia Cacciatori

La Venicemaraton si apre quindi sempre di più allo sport in rosa, tenendo a battesimo per la prima volta nei suoi 23 anni di storia una madrina e agendo sul montepremi, che verrà pareggiato tra uomini e donne. Non a caso, è stato infine scelto il volto di una maratoneta per la campagna promozionale.

Fonte:

Ufficio Stampa Venicemarathon





La Folgaria Megabike gioca d'anticipo

Ecco le primissime notizie!

La prima notizia del 2009 per l'ottava edizione della Folgaria Megabike è la data: 30 agosto. Sarà poi riproposta la Gibo Simoni Marathon, gara Internazionale e, la Megabike Classic con gli stessi tracciati del 2008.

Per quanto riguarda la Kaiserjäger Marathon, la gara estrema, presentata per la prima volta quest'anno e che ha riscosso una discreta partecipazione, probabilmente, non sarà riproposta nel 2009. L'impegno per la gestione di un tracciato così lungo e impegnativo (oltre 128 km con un dislivello di circa 4.000 metri) sarebbe conveniente se la partecipazione fosse massiccia, purtroppo, in Italia non c'è, come all'estero, la cultura delle gare estreme affrontate con spirito da "zaino in spalla" e "l'importante è arrivare e divertirsi" perché c'è sempre l'agonismo sopra di tutto.

Ci saranno importanti novità per "riempire" in modo utile e divertente, il sabato antecedente la gara. "Senz'altro-ci anticipa Galvagnini presidente del C.O.- sarà perfezionata la logistica. Quest'anno abbiamo voluto valorizzare il centro ma, abbiamo penalizzato un po' i biker che dovevano fare la spola tra la zona segreteria, il pasta party e la partenza-arrivo perché non è stato possibile concentrare tutto nel raggio di pochi metri".

Sono, inoltre, allo studio convenzioni alberghiere con prezzi calmierati per chi volesse trascorrere una mini vacanza a Folgaria approfittando della gara.

Insomma, queste sono solo alcune anticipazioni della Folgaria Megabike che si profila, per il 2009, come un grande evento.

Fonte:

As Folgaria Megabike Folgaria – Tn

Healthy Windtex, una nuova membrana che pensa alla salute

Healthy Windtex è la nuova membrana prodotta dai laboratori Vagotex che, oltre a riassumere tutte le caratteristiche della tradizionale membrana Windtex (traspirante, impermeabile e termica) ha delle particolarità uniche. Si può facilmente intuire dal termine inglese con il quale è stata denominata: Healthy che significa, benessere e salute.

Healthy Windtex, infatti, grazie ad una particolare composizione, nano particelle di ceramica, ha la particolarità di emettere radiazioni del lontano infrarosso a temperatura ambiente. I raggi infrarossi sono invisibili all'occhio umano e sono emessi da ogni corpo in maniera più o meno accentuata secondo la temperatura a cui essi si trovano.

Il corpo umano assorbe facilmente il lontano infrarosso trattenendo le onde da cui è irradiato ed emettendone di nuove. Molti studi hanno accertato che il lontano infrarosso produce benefici effetti fisiologici:

Attivazione del metabolismo
Riduzione della stanchezza e dello stress

Aumento della velocità di recupero
Miglioramento del sistema di sudorazione e prevenzione dello sviluppo batterico

La membrana Healthy Windtex può essere impiegata nell'abbigliamento sportivo, nelle calzature negli articoli paramedici e in tanti altri settori. La Vagotex ha realizzato i primi capi per essere testati in diverse situazioni e, gli effetti riportati dagli atleti sono davvero incoraggianti. La presentazione è avvenuta in occasione della premiazione del Grand Prix Windtex che si è svolta alla presenza di moltissimi atleti, sabato 25 ottobre. A conclusione di questi importanti test la membrana sarà pronta per essere utilizzata accoppiandola a vari tessuti e in diversi colori.

Per i colleghi della stampa: foto di un primo modello "test" Healthy Windtex disponibile su <http://www.sport-media.it>



Da Roma ad Aquileia nel ricordo dei caduti della grande guerra

La vicesindaco Rita Tagliati ha accolto al suo arrivo a Ferrara il ‘marciatore del tricolore e della solidarietà’ Michele Maddalena, che sta ripercorrendo a ritroso da Roma ad Aquileia il viaggio del Milite Ignoto “nel ricordo dei caduti della grande guerra”. L’iniziativa, a novant’anni dalla fine della prima guerra mondiale, è un progetto ideato dallo stesso marciatore solitario e sviluppato con la collaborazione di Herald Editore, Assoarma, Unuci nazionale, Istituto del Nastro Azzurro provincia di Latina, Consolato dei maestri del lavoro di Udine e Lega Nazionale di Trieste. Partito da Roma sabato 11 ottobre, Michele Maddalena raggiungerà il 31 ottobre Aquileia, luogo dove sono sepolti i restanti dieci soldati ignoti e Maria Bergamas, scelta nel 1921 come ‘madre di tutti i soldati senza nome’. Nella cattedrale della città consegnerà la bandiera italiana dono del Presidente della Repubblica e la pergamena conte-

nente il messaggio di adesione all’iniziativa sottoscritto dai sindaci dei Comuni attraversati dalla marcia. E’ poi prevista un’ulteriore tappa il 2 novembre a Trieste (nella giornata dedicata alla commemorazione della vittoria e alle forze armate), dove il marciatore solitario sarà accolto dal Ministro della Difesa e dal Sindaco di Trieste.

“Volentieri – ha affermato la vicesindaco porgendo il benvenuto e i complimenti all’ospite - abbiamo aderito come Amministrazione a questa importante iniziativa. Ad attendere il professor Maddalena nella sua tappa ferrarese, qui alla Torre della Vittoria, accanto al più centrale monumento ai caduti simbolo della gratitudine della città a chi ha sacrificato al sua vita per la nostra storia, oltre ai gonfalon del Comune e della Provincia abbiamo voluto le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e patriottiche. Fra noi - ha aggiunto - ci sono testimoni del vi-

aggio del milite ignoto, che ricordano il religioso silenzio e la commozione delle moltissime persone riunite alla stazione per vedere il convoglio ricoperto dal tricolore.” Per salutare il marciatore solitario a nome di tutti, la vicesindaco ha quindi chiamato l’avvocato Ugo Veronesi. Alla breve ma sentita cerimonia erano presenti, oltre a rappresentanti del Comune e dell’Amministrazione provinciale autorità civili e militari, associazioni patriottiche, combattentistiche e d’Arma.

Testo del messaggio inserito nella Pergamena sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di tappa.

Noi, Sindaci e Comunità delle città aderenti all’iniziativa In marcia da Roma a Aquileia, nel ricordo dei Caduti della Grande Guerra, in occasione del 90° anniversario della fine della I Guerra Mondiale, porgiamo a Te, *Maria Bergamas* Madre dolorosa eletta del Milite Ignoto, il nostro commosso, riverente filiale pensiero. A Te, o Madre d’Italia, che l’eterno vivi nell’abbraccio filiale di quanti

t’invocarono nell’estremo sacrificio, nel nome di Tuo figlio disperso, dal Sacro Sacello del Primo Fante d’Italia in Roma, Capitale d’Italia pei destini della Storia, giunga il nostro più sentito messaggio di Pace e Solidarietà tra i Popoli, auspice l’Italia una e indivisibile, con il Tricolore simbolo dell’Unità della Patria.

Fonte:
Ufficio Stampa Comune di Ferrara



Mikhail Koulakov - Fiori Celesti

Artista Mikhail Koulakov
Titolo della mostra
Fiori Celesti
Curatore

Prof. Claudio Strinati
Sede della mostra
Museo Nazionale di Palazzo Venezia
– Antico Refettorio. Via del Plebiscito 118, Roma
Periodo 30 Ottobre - 30 Novembre
2008 da martedì a domenica
Orari 09:00 – 19:00 Ingresso libero
Inaugurazione
Giovedì 30 Ottobre, ore 18:00
Ufficio Stampa
In collaborazione con
Patrocinii ACAS Eventi, Orvieto
ACAS Eventi, Orvieto – Associazione Culturale SLAVIA, Roma
Ministero dei Beni Culturali, Ministero della cultura della federazione russa, Ambasciata della federazione russa in Italia, Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Roma

Mikhail Koulakov, moscovita d'origine ed italiano d'adozione dal 1976, è rappresentante di spicco della cosiddetta seconda avanguardia russo-sovietica del dopoguerra.

Dopo il successo della sua retrospettiva alla Galleria Statale Tretyakov di Mosca, massimo museo di arte russa, l'artista presenta una sua personale all'Antico Refettorio di Palazzo Venezia.

La mostra, a cura del professor Claudio Strinati, Soprintendente Speciale PSAE e per il Polo Museale della città di Roma, si inaugurerà il 30 Ottobre e conterà di 20 opere recenti ed un'installazione centrale rappresentante un fiore composto da un aratro, tubi di gomma e mattonelle di ceramica.

Il fiore-aratro è mezzo della nascita, del nutrimento, pane quotidiano, che diffonde radicalmente la sua influenza simboleggiando i raggi del sole; a loro volta i quadri, appesi alle pareti, diventano necessariamente parte dell'installazione stessa e rappresentano il girotondo dei pianeti (i fiori celesti) intorno al sole.

“La mia installazione intende stabilire un contatto tra cielo e terra. Abituamente nella mente umana il terreno tende verso il cielo, qui è il cielo a scendere in terra.” MK

L'esposizione sarà accompagnata da una importante monografia edita in

occasione della personale alla Galleria Statale Tretiakov (Mosca, 10 settembre – 5 Ottobre 2008) e di quella al Museo Nazionale del Palazzo Venezia, con 100 tavole a colori e con 14 testi critici (in russo, italiano ed inglese) di storici dell'arte tra i quali Enrico Crispolti, Fabrizio D'Amico, Vladimir Goriainov, John Bowlt e Nicoletta Misler.

COMMENTO di Claudio Strinati

Koulakov con questa mette un punto fermo nella sua lunga e ampia carriera. E' un uomo che viene da esperienze avanguardistiche generosamente orientate verso l'ideale di un'arte vera autentica che parli con sincerità al cuore di ognuno, pur nutrita di una riflessione profonda e di un'esperienza capace di chiamare a raccolta tante vicende del passato e stimoli del presente.

Il maestro con gli anni e' diventato italiano, vive in Umbria e ha certamente assorbito la dimensione umanistica e meditativa promanante in maniera diretta e immediata dal paesaggio che lo circonda. Eppure non ha perso nulla di quello spirito russo che lo incardina alla terra e alla concretezza dell'esistenza di cui continua a percepire l'aspra durezza e la

dura necessità.

La mostra, infatti, sembra concepita da una sorte Malevic dei nostri giorni che riproduce nella sua mente un percorso analogo a quello dell'esaltato e esaltante creatore del suprematismo. Bisogna intendersi: niente dello stile di Malevic è transitato in Koulakov che è del tutto autonomo e originale nella formulazione delle sue idee figurative. C'è, però, un modo di pensare e organizzare l'opera d'arte che è affine al criterio di quel maestro del primo Novecento russo egualmente teso verso l'impulso di trasformare il dato tradizionale, se non addirittura ancestrale, nella più sensazionale e inattesa avanguardia tale da trasformare i dati della percezione semplice e elementare in una sbalorditiva avventura della mente che ci trascina in mondi remoti e dilaganti in altri spazi. Koulakov ha intitolato la mostra "Fiori celesti" un titolo che ciascuno interpreterà come vorrà. Ma, di fatto, ci parla di viaggi remoti della fantasia realizzati però, e in tal senso con singolare affinità con Malevic, attraverso una combinazione di materiali che da un lato sono direttamente riferiti al concreto degli oggetti e delle cose che ci danno da vivere e da pensare, e dall'altro sono formulati con mezzi figurativi di libera e spericolata for-

ma, quasi fossero mondi rotanti in spazi lontani che calano verso di noi per aiutarci a pensare. Il Maestro ha pensato a una sorta di girotondo di corpi celesti che sono nel contempo ben terrestri e, nel commentare la sua stessa opera, è proprio lui a parlare del cielo che scende verso la terra.

E' un'aspirazione spirituale tipicamente russa che ha dietro di sé una storia secolare ma poi di fatto del tutto condivisa dalla tradizione umanistica italiana che Koulakov assume su di sé come una forma di supremo conforto e di suprema affermazione dei suoi ideali etici e stilistici. Ne scaturisce una mostra che è una istallazione e un insieme di episodi tutti connessi l'uno con l'altro a testimonianza di una carriera di artista che continua a svilupparsi impetuosamente e che è ricca di contenuti espressivi, tanto da farci considerare un maestro come lui un autentico testimone del tempo che ha da dire qualcosa di significativo al più dotto di tutti noi ma anche al più ignorante perché ascolta attentamente quelle che sono le esigenze e le idee del tempo che tutti viviamo ma vuole travalicare mantenendo in vita, come si è osservato, quell'antica dimensione dell'ideale che in epoche anche molto lontane dalla nostra nutrì la fantasia e la passione di tanti artisti

eminenti.

Koulakov è poeta dei nostri tempi e lo è con piena coscienza e grande sensibilità.

Claudio Strinati

BIOGRAFIA

Nato a Mosca nel 1933, esponente dell'avanguardia sovietica degli anni sessanta, laureato in Scenografia con Nikolai Akimov, pittore e regista, presso l'istituto delle Arti Teatrali di Leningrado nel 1962, si è formato culturalmente a Mosca e Leningrado da dove ha esposto le sue opere sin dagli anni '60 in spazi alternativi rispetto al realismo socialista di stato. Nel 1976 trasferisce in Italia. L'artista vive e lavora in Umbria.

MOSTRE ANTOLOGICHE

Auditorio di S. Domenico (Narni 1988), 1989: Fondazione Sovietica per la cultura di Mosca, ex-Maneggio degli zar di Leningrado e Arsenal di Riga, Complesso architettonico S. Michele a Ripa di Roma (1991), 1993: Museo Statale delle Belle Arti A. Puskin di Mosca, Museo Etnografico di S. Pietroburgo e Palazzo Ruspoli di Roma, Bibliomediateca (Terni 1996), CERP Centro Espositi-

vo Rocca Paolina (Perugia 2003),
Galleria Statale Tretiakov (Mosca
2008).

ALCUNE PARTECIPAZIONI A
MOSTRE COLLETTIVE

1977: Salon d'Art Sacre di Parigi; X.
Quadriennale di Roma; Biennale di
Venezia "La nuova arte sovietica.
Una prospettiva non ufficiale"; 1979:
20 Jahre unabhaengiger kunst aus del
Sovjetunion, Museum Bochum,
1994: IV Biennale di Arte sacra, S.



Gabriele, Teramo; 1995: From Gulag to glasnot Norton and Nancy Dodge Collection, Jane Vorhees Zimmerli Art Museum, Rutgers, USA; 1996: Non Konformisty-Seconda avanguardia russa, Collezione Bar-Ger: Russkij Musei, S. Pietroburgo – Gal. Tretiakov, Mosca – Stadel kunstinstitrop; Progetto Arte Metro Roma mosaico alla stazione Anagnina, Metropolitana di Roma; 1999: 2001: Abstrakzia V Rosii, Museo Russkij, S. Pietroburgo; 2008: Trans – expression russe, Galleria Rosa, Montecarlo (a cura di Marta Boeri); Migrazioni di Arte Contemporanea dall’Umbria, Pechino.

Dal 1993 è Accademico di merito dell’Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia.

OPERE IN ESPOSIZIONE PERMANENTE IN MUSEI E COLLEZIONI PUBBLICHE:

Museo Russkij, S. Pietroburgo; Museo Statale delle Belle Arti A.S. Puskhin, Mosca;
Galleria Statale Tretiakov, Mosca;
Musee d’Art Contemporain du Montreal, Canada;
Jane Vorhees Zimmerli Art Museum, New Jersey, USA;
Galleria Comunale di Arte Moderna e Contemporanea, Roma;

Museo Stauros d’Arte Sacra Contemporanea, S. Gabriele, TE;
Museo d’Arte delle Geberazioni Italiane del Novecento G. Bargellini, Pieve di Cento BO;
Metropolitana di Roma, Stazione Anagnina;
Banca d’Italia, Roma;
Fond Russkoi Kultury, Mosca;
Kolodzei Art Foundation Mosca/USA;
Cantieri Miliani, Fabriano;
Accademia delle Belle Arti P.Vannucci, Perugia;
Provincia dell’Aquila;
Ministero dei Beni Culturali, Roma.

Le sue opere sono presenti in numerose collezioni private in Russia, Italia, Europa e oltre Oceano.

Fonte:

ACAS SERVICES srl unipersonale - Sezione Eventi

Sito: www.acaservices.it

Guercino

Le incisioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento

Farà tappa a Ferrara a partire da sabato 25 ottobre la collezione “Guercino. Le incisioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento”. Il museo del Risorgimento e della Resistenza ospiterà infatti 26 delle 1033 opere della collezione acquisita di recente dall’istituto di credito, una raccolta unica per la dettagliata documentazione dell’attività artistica del grande pittore centese del 1600. L’iniziativa, inserita nel calendario del Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara, è proposta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento in occasione del 150° anniversario della sua attività e nell’ambito del percorso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio di competenza. Dopo l’appuntamento ferrarese (si chiuderà il 16 novembre), la mostra sarà ospitata nel prossimo febbraio/marzo al museo Panini di Modena e a maggio alla Pinacoteca Nazionale di Bologna.

Tutto ciò, assieme a convegni e pubblicazioni, permetterà a tutti di conoscere questa pregevole collezione che, oltre alle due uniche incisioni del maestro centese - un S. Giovannino ed un S. Antonio da Padova - contiene incisioni di artisti coevi, come Giovanni Battista Pasqualini e Oliviero Gatti (che riprodusse il primo ‘libro di testo’ utilizzato dagli allievi del Guercino nella famosa Accademia del nudo centese). Sono presenti inoltre lavori di incisori del 1700 e 1800 come Jaen Pesne, Francesco Bartolozzi, Giovanni Battista Piranesi, Francesco Rosaspina, Gaetano Guadagnino, Samuele Jesi, Mauro Gandolfi.

“La collezione – ha ricordato oggi in municipio Salvatore Amelio, curatore della raccolta insieme a Graziano Campanini e Fausto Gozzi - è la testimonianza di come per quasi tre secoli tanti incisori si siano prodigati a divulgare le immagini delle opere del Guer-

cino, contribuendo così alla sua affermazione e conoscenza. Dai lavori emerge inoltre una grande varietà di temi trattati, da studi di anatomia a ritratti di soggetti religiosi, a paesaggi, e l'uso di varie tecniche incisorie talora di grande modernità". La mostra di Ferrara – hanno ribadito i curatori - è una selezione attenta del vasto numero di riproduzioni a disposizione, dove non mancano le due incisioni sicuramente attribuite al Guercino e insieme gli esempi più significativi dell'intera collezione, in grado di offrire un percorso di vero interesse.

“Questa invidiabile opportunità espositiva – ha affermato Gian Paolo Borghi del Centro di Documentazione Storica – è perfettamente in linea con le caratteristiche del nostro spazio. Il Guercino infatti, è stato un illustratore antelitteram di scene della lavorazione della canapa e poi ancora, soprattutto nella casa Panini a Cento, di spaccati della vita quotidiana del Seicento. Le incisioni da lui realizzate e a lui dedicate rappresentano un perfetto esempio di antro-

pologia dell'arte”.

L'allestimento “Guercino. Le incisioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento” sarà inaugurato al museo del Risorgimento e della Resistenza sabato 25 ottobre alle 11.30 e sarà visitabile fino al 16 novembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni tranne il lunedì.

Genius Loci Il tempo e il luogo della pittura

Arturo Di Stefano, Luke Elwes,
Glenys Johnson, Alex Lowery, Lino
Mannocci

Genius Loci. Il tempo e il luogo della pittura: Arturo Di Stefano, Luke Elwes, Glenys Johnson, Alex Lowery, Lino Mannocci è la collettiva che riunisce cinque affermati artisti di fama internazionale negli spazi della Galleria Ceribelli a Bergamo.

Tutti gli artisti sono noti per il loro personale contributo nel campo della pittura contemporanea: espongono regolarmente a Londra e i loro lavori sono spesso presenti in gallerie e musei in Europa e Stati Uniti.

Un'occasione particolarmente significativa e recente che ha riunito i cinque artisti è stata la mostra *Gli Amici Pittori di Londra* alla Galleria Ceribelli nel 2007, curata da Lino Mannocci e che a Londra oggi viene chiamata "The show of the Bergamo group".

L'esposizione, curata da Luke Elwes, indaga approfonditamente i punti di contatto fra i cinque artisti, sottolineando l'uso di architetture urbane, della memoria e la storia di luoghi

per loro speciali con una particolare attenzione a come la ricerca pittorica e il luogo prescelto si combinino per dare intensità e vigore al lavoro.

Questi "luoghi" o ambientazioni (Londra il Dorset, Parigi, Venezia, Viareggio, Bergamo) sono spesso chiaramente delineati, anche quando la composizione è minimale e le linee guida sono sfumate o spettrali.

I luoghi diventano dunque espedienti formali e allo stesso tempo rinforzano la componente metaforica dell'opera. In alcuni casi il luogo scelto è lontano nello spazio e nel tempo (visto dall'alto o attraverso un'apertura-finestra), altri sono più familiari, vicini a noi, ma entrambi restituiscono la forte sensazione di essere simultaneamente nel passato e nel presente.

Tutti i lavori narrano l'intimità dell'artista e contemporaneamente condividono una certa luce e un senso dello spazio ampio ed esiguo, puro e offuscato, spettrale e simbolico. Soprattutto queste ambientazioni sono collegate al ricordo e ogni artista utilizza l'immagine dipinta come "luogo" di ricongiungimento. Il con-

tinuo ritorno a temi apparentemente familiari (una città, un'isola, lo studio dove lavorano o altri hanno lavorato) avviene sempre in modo fluido e di relazione, lontano da ogni rigidità. Gli artisti, nelle proprie opere, fanno emergere la traccia della loro, così come di altri, fuggevole presenza: le immagini racchiudono ricordi di un passato individuale (l'infanzia o più in generale la propria storia), pur appartenendo anche ad una memoria più vasta, per confluire in un afflato culturale e storico più ampio.

Accompagna la mostra un catalogo edito da Lubrina Editore con un saggio critico di Luke Elwes.

Galleria Ceribelli, Bergamo

Date 16 novembre 2008 – 17 gennaio 2009

Orario 10-12.30 / 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì

Catalogo Lubrina Editore

Per informazioni

www.galleriaceribelli.com - galleriaceribelli@tiscalinet.it

Fonte: Ufficio Stampa Irma Bianchi Comunicazione

Coordinate mostra

Titolo

Genius Loci. Il tempo e il luogo della pittura

Arturo Di Stefano, Luke Elwes, Glenys Johnson, Alex Lowery, Lino Mannocci

A cura di Luke Elwes

Inaugurazione

sabato 15 novembre h. 18

Sede



Bruno Ceccobelli INVASI

26 novembre 2008 - 16 gennaio
2009

a cura di Lorenzo Benedetti

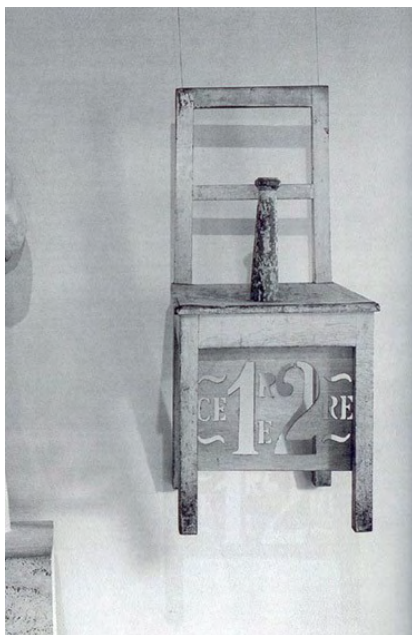
FONDAZIONE PASTIFICIO
CERERE

Roma, via degli Ausoni 7

La *Fondazione Pastificio Cerere* è lieta di presentare la personale di Bruno Ceccobelli, dal titolo INVASI, in programma fino al 16 gennaio 2009. Il progetto è reso possibile grazie al sostegno della *Nando Peretti Foundation* di Roma. In galleria, Bruno Ceccobelli presenta una installazione in cui simboli e forme si uniscono per mostrare un aspetto di storia associato a quello di luogo. Gli spazi espositivi del Pastificio Cerere vengono così abitati da un'opera che, come consuetudine dell'artista, è carica di una serie di simbologie. La principale è il riferimento ai *quattro elementi* (aria, terra, fuoco, acqua) che spesso hanno caratterizzano proprio il confine tra arte e scienza e le cui radici si

perdono nel dominio della mitologia e della legenda.

Nove forme di terracotta, disposte sul pavimento della grande sala della Fondazione, creano una morbida curva. Ogni forma ha una figura, un volto, autoritratto sulla cima del vaso in ceramica *raku*. I visi in cera vengono consumati dalla fiamma che, dinamica, trasforma e deforma le figure.



Alla base delle ceramiche fuoriesce dell'acqua che si contrappone alla fiamma. Anche l'aria diventa un elemento intrinseco al processo artistico, lo spazio attorno alle opere, ai confini dell'ambiente e che circonda gli spettatori. Il tempo che passa, che scorre, e consuma è forse uno degli elementi principali di questa opera. Un tempo che deforma l'opera per connotare il senso di assoluto suggerito dai quattro elementi.

La Fondazione Pastificio Cerere dedica dunque un'altra mostra a

un artista residente nella sua struttura. L'aura dello spazio espositivo si arricchisce così di un elemento aggiuntivo straordinario come la sua propria storia e la presenza degli artisti nell'edificio. Nella installazione Ceccobelli usa infatti anche gli elementi più caratteristici dello spazio, i suoi elementi più interni. Il suono che esce da una delle condutture di areazione diventa, ad esempio, il pretesto per far sentire l'edificio, per dare voce allo spazio, e soprattutto a quel luogo che è stato,



Bruno Ceccobelli, Invasi, 2008 - terra secca, raku, vasellina, acqua, olio, pagliuzze d'oro, fuoco, profumi - installazione

ed è ancora, un luogo simbolo per l'arte nella città. Il suono avvolge tutto utilizzando lo spazio, il vuoto come materia. Per questo motivo è la condizione migliore per integrare un'opera all'essenza del luogo.

L'unicità del luogo ha la caratteristica di mostrare, in un certo senso, ciò che viene creato al suo interno. Il luogo e lo spazio si uniscono. Lo spazio, come l'aria è costituito da un carattere mobile dinamico che fluttua attraverso la possibilità e la pratica espositiva da luogo a luogo, adattandosi allo spazio, e nello stesso tempo deformandolo dalla sua identità. Ancora una volta il luogo si lega con la sua storia di artisti che, proprio in questi spazi, hanno creato un capitolo dell'arte a Roma.

Il giorno dell'inaugurazione verrà presentata l'opera *C'è Re e Re* realizzata nel 1985. L'opera verrà

donata dall'artista alla collezione permanente della Fondazione.

BIOGRAFIA

BRUNO CECCOBELLI nasce nel 1952 a Monte Castello di Vibio, nei pressi di Todi (PG). A Roma frequenta l'Accademia di Belle Arti, diplomandosi nel corso di scenografia nel corso di Toti Scialoja. Dopo l'esordio in ambito concettuale, il suo lavoro si va caratterizzando per l'uso di materiali naturali, quali piombo, cenere, zolfo, cera, creta, sale, colori non industriali, ai quali l'artista riconosce energie pure. La sua



Via degli Ausoni 7
00185 Roma

Tel+39 06 454 22 960
Fax +39 06 454 22 960

info@pastificiocerere.it
www.pastificiocerere.com

CF 97336820580
Registro regionale n° 112



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE ONLUS

opera è ricca di simboli, dedotti da antiche culture e religioni, ma soprattutto rielaborati dallo stesso artista alla ricerca di un segno che sia carico di memoria e denso di significato. Nel suo lavoro si rintraccia, inoltre, un riferimento costante alla cabala e all'alchimia, il cui studio viene approfondito ne-

gli anni.

Nei primi anni Ottanta si trasferisce all'ex Pastificio Cerere, nel quartiere di San Lorenzo a Roma, teatro di un singolare esperimento di dialogo e confronto tra artisti allora emergenti. Numerose le mostre personali e collettive durante la prima metà degli anni Ot-



Bruno Ceccobelli, *Invasi*, 2008 - terra secca, raku, vasellina, acqua, olio, pagliuzze d'oro, fuoco, profumi - installazione (particolare 1)

tanta in Italia e all'estero.

Nel 1984, negli spazi dell'ex Pastificio, Achille Bonito Oliva cura la mostra *Ateliers*, invitando Bruno Ceccobelli, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo, Nunzio, Pizzi Cannella, Marco Tirelli, ai quali si unisce Domenico Bianchi, ad aprire i propri studi al pubblico. Sempre in quell'anno è invitato alla sezione *Aperto 84* della XLI Biennale di Venezia, dove torna ad esporre nel 1986, nella sezione *Arte e alchimia* curata da Arturo Schwarz. Nel 1986 partecipa anche alla Biennale di Sidney e alla Quadriennale di Roma, dove è invitato anche all'edizione del 1996.

Tra la fine degli anni Ottanta e il nuovo decennio avvia rapporti con numerose gallerie straniere che gli dedicano mostre personali a Basilea, Barcellona, Colonia, Francoforte, Vienna, Amsterdam, Montreal, Toronto. Nel 1993 tiene due importanti mostre antologiche, rispettivamente al Museum Centre Saydie Bronfman di Montreal e alla Galleria d'Arte Contemporanea di Rimini. Tra le antologiche più recenti si ricordano

invece *Simbolica* presso, la Galleria d'Arte Contemporanea di Riccione nel 2000; *Classico Eclettico*, ospitata al Museo Archeologico di Villa Adriana a Tivoli nel 2003; quelle al City Art Museum di Lubiana in Slovenia nel 2004 e al Guastalla Centro Arte di Livorno nel 2005. Nel 2004 realizza a Ghibellina il mosaico *L'eternità è la vera medicina*. Nel 2006 partecipa, a Villa Medici a Roma, all'esposizione collettiva *San Lorenzo*.

BRUNO CECCOBELLI - INVASI

a cura di Lorenzo Benedetti

26 novembre 2008 - 16 gennaio 2009

*lunedì - venerdì, ore 15.00 - 19.00
su appuntamento*

Fondazione Pastificio Cerere
via degli Ausoni, 7 - 00185 Roma
info@pastificiocerere.it
www.pastificiocerere.it

ufficio stampa
Alan Santarelli

Nanni Valentini: il canto della terra

a cura di Paolo Campiglio

La Fondazione Ambrosetti Arte Contemporanea, in collaborazione con l'Archivio Nanni Valentini, propone la retrospettiva Nanni Valentini: il canto della terra, curata da Paolo Campiglio.

In mostra circa 60 opere tra disegni, sculture e installazioni ceramiche inedite illustrano il percorso artistico dagli esordi degli anni '50 all'ultima produzione degli anni '80.

L'esaustiva antologica presenta l'intensa attività scultorea di Nanni Valentini (Sant'Angelo in Vado, 1932- Vimercate 1985), artista dal grande spessore intellettuale e artistico.

L'esposizione è organizzata seguendo le tappe emblematiche della ricerca del maestro e si articola in quattro momenti principali: gli esordi, dal 1955 al 1958, quando l'artista inizia a lavorare a Milano ed entra in contatto con la ricerca di Lucio Fontana (con cui collabora, tra l'altro, ad una monumentale o-

pera in ceramica a Faenza tra il 1959 e il 1960); i disegni e le sculture degli anni Sessanta legati alle ricerche della fine del decennio che preludono alla svolta degli anni Settanta; i disegni e le sculture degli anni Settanta, che lo portano a interpretare lo spazio come paesaggio, in una ricerca simbiotica con gli archetipi della terra e del mondo; infine l'attività risalente agli anni Ottanta, in cui la ricerca sugli archetipi e sulle matrici antropologiche della civiltà occidentale si accentua in una singolare ipotesi plastica tra immanenza e trascendenza della materia.

Al periodo giovanile appartengono alcuni vasi, graffiti e piastre spesso realizzate con la tecnica dell'ingobbio, rivestimento formato da un velo di terra applicato sull'argilla parzialmente essiccata: Valentini trasforma così la superficie del pezzo ceramico in un campo su cui il grès si esprime in quanto "materia" prima.

Connesse al concetto della casa come abitazione dell'uomo, in senso antropologico, sono invece le

serie di pezzi in ceramica dedicate alla Casa, come le celebri *Case di Barcellona*: la dimora dell'uomo è per Valentini come il tempio di una divinità pagana, la cella a lui destinata dall'uomo. Sempre legate a questo tema, seppure in accezione poetica, sono le opere come *Portale* del 1979, installazioni ambientali costituite da numerose tavolette in grès, irregolari e di differenti dimensioni montate a parete, che alludono a una soglia, un'apertura su uno spazio "altro".

Per quanto riguarda il periodo degli anni Ottanta la mostra ricostruisce gran parte dell'attività espositiva del maestro e presenta per la prima volta al pubblico alcune installazioni ceramiche mai proposte dopo la precoce scomparsa del maestro. Tra queste si citano opere come *Endimione e I volti di Selene*, in cui l'ag-gancio mitico appare un pretesto per un racconto fatto di grandi frammenti che rimandano a una sacralità antica.

L'esposizione raduna, inoltre, una serie importante di disegni, di cui alcuni mai esposti, che seguono l'intera produzione del maestro, in un costante richiamo tra disegno e scultura. In alcuni casi il disegno è

infatti arricchito dell'elemento plastico secondo un criterio di circolarità tra idea grafica, colore e frammento plastico, che viene a collocarsi in un percorso di ricerca del colore e della forma.

Formatosi nella Milano di Lucio Fontana, dei fratelli Giò e Arnaldo Pomodoro e di Emilio Scanavino, Nanni Valentini dalla seconda metà degli anni Cinquanta si afferma come personalità di spicco nella ceramica d'autore, sviluppando una vena che, nel segno inciso e graffiato delle ceramiche del 1957-'59, si ricollega all'informale. In questo breve ma intenso periodo si pone in linea con un azzeramento del colore e una semplificazione della forma che caratterizza le nuove ricerche pittoriche e scultoree degli anni Sessanta.

La povertà della materia, la progressiva tendenza installativa e ambientale che caratterizza l'opera di Valentini, conduce l'immaginazione creativa dello scultore, nel corso degli anni Settanta, a un ripensamento sulle origini e sul frammento: la sua ceramica, sempre più rivolta a interpretare lo spazio circostante connotandolo di segni, si arricchisce di elementi

archetipici e antropologici, anche con riferimento al paesaggio.

Accompagna la mostra un catalogo edito dalla Fondazione Ambrosetti Arte Contemporanea in collaborazione con Silvana Editoriale e con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Bergamo.

Coordinate mostra

Sede Fondazione Ambrosetti Arte Contemporanea

Palazzo Panella, Via Matteotti 53,
Palazzolo sull'Oglio (BS)

Titolo mostra Nanni Valentini: il canto della terra

A cura di Paolo Campiglio

Inaugurazione giovedì 11 dicembre 2008

Date mostra 12 dicembre 2008 - 12 marzo 2009

Orari da lunedì a venerdì 9/13 - 14.30/18.30

Ingresso libero

Catalogo Silvana Editoriale

Come si raggiunge

Autostrada A4, uscita Palazzolo sull'Oglio.

Indicazioni dettagliate sul sito www.fondazioneambrosetti.it

Fonte:

Ufficio Stampa Irma Bianchi Comunicazione



FONDAZIONE AMBROSETTI
ARTE CONTEMPORANEA



MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA

Daniele Vitali, docente di Antichità Celtiche presso l'Università di Bologna, ha tenuto la conferenza 29 novembre intitolata Bibracte tra la Gallia e l'Italia, per la rassegna Keltiké: terre e storie dei Celti. L'archeologo, che dal 1984 in collaborazione con équipes provenienti da molti paesi europei ha avviato gli scavi dell'oppidum di Bibracte, farà conoscere ai visitatori i risultati delle più recenti scoperte archeologiche in quella che un tempo era la città fortificata di Bibracte, capitale degli Edui ed importante centro commerciale ed artigianale già segnalata da Giulio Cesare nel De bello gallico.

Il 30 novembre, inoltre, c'è stata la proiezione multimediale intitolata: La musica nelle ceramiche greche del Museo Civico Archeologico di Bologna. L'archeologa Daniela Castaldo ha affrontato il tema della musica nel mondo greco. Importante elemento dell'educazione, del rito e anche della vita quotidiana, la musica ha lasciato molte tracce di sé anche nella ricca collezione di vasi figurati del Museo Civico Archeologico.

L'appuntamento è legato alla mostra "Monete sonanti. La cultura musicale nelle monete e nelle medaglie del Museo Civico archeologico di Bologna" realizzata dal Coro Athena assieme al Museo Civico Archeologico ed al Museo Internazionale della Musica di Bologna dove è allestita.

Fonte:

Ufficio Stampa del Comune di Bologna

TRANSFERT Gallerie Polacche a Roma

Ultimo appuntamento presso via Vittoria Colonna 1 / via dei Prefetti 46

Doppia inaugurazione delle mostre "Varsavia Saluta Roma" e "Artibus"

L'Istituto Polacco di Roma e la Galleria Nazionale d'Arte Zacheta presentano un doppio appuntamento in chiusura del progetto

TRANSFERT Gallerie Polacche a Roma con le mostre "Varsavia Saluta Roma" e "Artibus", che saranno entrambe inaugurate venerdì 14 novembre e resteranno aperte al pubblico, con ingresso libero, fino al 23 dicembre.

TRANSFERT, progetto dell'Istituto Polacco di Roma, a cura di Ania Jagiello, presenta in Italia l'arte contemporanea polacca attraverso un programma di sei mo-



Giuseppe Pietroniro, Interno della Galleria Nazionale Zacheta, 2007, stampa lambda, cm120x180, courtesy dell'artista

stre realizzate grazie alla collaborazione con alcune tra le più autorevoli gallerie e istituzioni della Polonia. Lo scopo è produrre tanti punti di vista e chiavi di lettura sulla realtà artistica polacca quanti

ne suggerisce il prisma di attività svolte da ogni istituzione invitata.

La mostra "Varsavia saluta Roma", a cura di Magda Kardasz, curatrice della Galleria Kordegar-



Katarzyna Kozyra, *Cheerleader*, 2006, still da video, cm20x30, foto M Oliva Soto, courtesy Galleria Nazionale d'Arte Zacheta di Varsavia

da di Varsavia - sede distaccata della Galleria Nazionale d'Arte Zacheta - presenta una selezione di progetti legati a Varsavia, ma anche a Breslavia e Danzica, realizzati al Kordegarda (sede distaccata della Zacheta) a partire da aprile 2006, nell'ambito del ciclo di mostre Camera con vista. Le opere in mostra rappresentano lo spazio urbano a partire dalle particolari chiavi di lettura adottate dagli artisti: dall'architettura ai problemi sociali, dall'esperienza personale ai mondi interiori, alla possibilità di allargare la fruizione dell'arte portandola al di fuori dalla galleria, direttamente nello spazio pubblico.

Gli artisti in mostra: Agnieszka Brzezanska, Michal Budny e Zbigniew Rogalski, Marcin Chomicki e Justyna Wencel, Slawomir ZBK Czajkowski, Maksymilian Lukomski, Maurycy Gomulicki, Majka Kiesner, Robert Kusmirowski, Daniel Malone, Giuseppe Pietroniro, Igor Przybylski, Iwo Rutkiewicz, Jadwiga Sawicka, Malgorzata Soltysiak, Ania Witkowska, Julita Wojcik.

Hanna Wroblewska, vicedirettrice della Galleria Nazionale d'Arte Zacheta di Varsavia, è una selezionata rassegna di videoarte polacca della collezione permanente della Galleria. Artibus è l'iscrizione che campeggia sul frontone di Zacheta, il primo edificio di Varsavia eretto nei primi anni Venti per mettere in mostra l'arte (allora) più nuova. Attualmente la sua attività si concentra sulle esposizioni d'arte polacca e internazionale.

ISTITUTO POLACCO
DI ROMA

KORDE
GARDA

ZACHETA

La mostra Artibus, a cura di

La collezione Zacheta, avviata negli anni cinquanta, è stata costantemente rinnovata nel corso degli anni. Parte delle opere è stata venduta, un'altra è diventata invece il nucleo della nuova collezione che si implementa costantemente con acquisizioni legate al programma delle nuove mostre. La collezione è dunque, per sua natura, frammentaria; comprende generi diversi: quadri, sculture, installazioni, fotografie, film, riprese di performance e videoinstallazioni.

Calendario proiezioni:

14-20 nov: Katarzyna Kozyra

21-26 nov: Wojciech Gilewicz,
Rafal Jakubowicz

27 nov-2 dic: Anna Niesterowicz

3-9 dic: Pawel Kruk

10-16 dic: Alicja Karska e Aleksandra Went, Julita Wojcik

17-23 dic: Krzysztof Wodiczko e Jozef Robakowski

14 nov-23 dic: Jacek Malinowski, Artur Zmijewski (in via Vittoria Colonna, 1)

00193 ROMA

lun-ven, ore 14 - 18, chiuso sabato e festivi

ARTIBUS

VIA DEI PREFETTI 46 - 00186
ROMA

lun-ven, ore 16 - 19, chiuso sabato e festivi

Ingresso libero

Info: Istituto Polacco di Roma

VARSAVIA SALUTA ROMA
VIA VITTORIA COLONNA 1 -

Guida ai luoghi della Grande Guerra

La Provincia di Belluno è presente in questi giorni a Verona al XII Salone dei beni e delle attività culturali, in programma dal 27 al 29 novembre 2008 presso VeronaFiere, con uno stand in associazione con le Province di Treviso Venezia e Vicenza supportate dalla Regione Veneto.

Nell'ambito del Salone le Province interessate propongono ai visitatori la prima guida ai luoghi della Grande Guerra. Il volume illustra una selezione dei luoghi della memoria del conflitto rinvenibili a livello regionale, tra le quali i campi di battaglia e le fortificazioni, spesso trasformati in musei all'aperto, i sacrari, i musei che raccolgono le testimonianze della vita in trincea. La Guida interprovinciale è il primo frutto di un complesso progetto di collaborazione proposto dalla Direzione regionale ai Beni Culturali

della Regione Veneto alle Province di Belluno, Treviso, Venezia e Vicenza, e che ha come obiettivo specifico la valorizzazione dei luoghi e delle memorie della Grande Guerra, mettendo a sistema il ricco patrimonio di testimonianze materiali ed immateriali, anche con l'obiettivo di programmare il percorso di avvicinamento alle celebrazioni del centenario che si svolgeranno nel 2018.

Il tavolo di lavoro fra le Province ha previsto per il futuro la messa in rete dei musei e di siti storici, la creazione di un portale Internet, oltre alla programmazione degli eventi di valorizzazione e alla omogeneizzazione della segnaletica e delle soluzioni informative.

La Provincia di Belluno oltre alla guida presenterà al pubblico i materiali attinenti a luoghi recentemente recuperati e valorizzati come musei all'aperto e

singoli musei presenti nel proprio territorio, tra i quali il Museo Storico del 7° Reggimento Alpini allestito a Villa Patt di Sedico, dove il materiale riferibile alla prima guerra mondiale costituisce il nucleo più importante delle collezioni.

Il Museo del 7° Reggimento Alpini espone al pubblico i cimeli di guerra conservati nel museo sacrario ospitato nella caserma Salsa di Belluno dal 1937 al 2003. Dopo il trasferimento nei locali di Villa Patt di Sedico, grazie all'intervento della Provincia i materiali storici sono stati esposti all'interno di un allestimento di grande suggestione che ripercorre la storia del 7° Reggimento Alpini dal 1887 ai nostri giorni.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Alpini il museo è aperto e visitabile tutte le domeniche, al mattino dalle 9 e al pomeriggio fino alle 18; ingressi: intero € 3, ridotto € 2.

Fonte: Ufficio Stampa Pres.
Prov. Belluno

CESCA - SUSSURRI D'ACQUE E DI TERRE

LUOGO:
Sala Espositiva della Biblioteca
Comunale, via Roma 159, Ceggia
(Ve)

INAUGURAZIONE:
sabato 15 novembre 2008, ore
17.00 presso la Sala Toniolo,
via Duca d'Aosta, Ceggia (Ve)

DURATA:
dal 15 novembre al 14 dicembre
2008

ORARIO:
martedì 8.30-12.30 14.00-18.00
Mercoledì 17.00-19.00
giovedì 14.00-18.00
sabato 16.00-20.00
Domenica 10.00-12.00 16.00-
20.00
ingresso libero

INFO:
www.cealerane.it
www.comune.ceggia.ve.it

**ORGANIZZAZIONE
GENERALE**

(Centro di Educazione Ambientale Le rane)

CATALOGO in mostra

La mostra di Giovanni Cesca, pittore di area veneziana, ha come obiettivo la valorizzazione poetica del territorio caratterizzato dalle acque nella loro più ampia declinazione, intrecciate di riferimenti storici che si spingono fino all'antico. Le opere in mostra, articolate in varie sezioni, rappresentano i temi: Una finestra su Ceggia, I fiumi e gli specchi d'acqua dalla Livenza, al Piave e al Brenta, I Veneti Antichi.

La mostra si inquadra in un progetto, articolato nel tempo, gestito dal Centro di Educazione Ambientale Le rane di Ceggia che vede la collaborazione con il pittore Giovanni Cesca, per la specificità dei temi trattati nel suo lavoro artistico relativamente alle acque che intrecciano il paesaggio, alla loro valenza e interferenza storica in ambito regionale.

Pertinente è quindi l'attenzione della Regione Veneto che ha esaminato il progetto ritenendolo strumento educativo anche per le giovani generazioni. Già nel lavoro estivo del 2007, l'ampio progetto del CEA Acque dolci e terre di zucchero: la bonifica e le sue trasformazioni, aveva visto come protagonisti i bambini fin dall'età prescolare. Nel 2008 il tema: Alla scoperta delle nostre origini: I Veneti Antichi, La palude e i boschi

segue un percorso tra reale, immaginario e simbolico, accattivante per i giovani utenti in quanto espresso attraverso la forma creativa.

Una particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo del tema sui Veneti Antichi che Cesca sonda con la realizzazione di opere fin dal 2000, data in cui il pittore realizza "L'albero di Reitia", ricco di suggestioni aurorali che invitano alla questione del Sacro



Giovanni Cesca Riflessi al Donegal 2008 olio su tavola cm 30x61

profondamente intrecciato al Naturale, come poteva anche essere vissuto dalle antiche popolazioni che abitavano il territorio fin dal primo millennio a.C.

Nel catalogo che accompagna la mostra, i saggi di L. Magagnin, di C. Polita, e le schede critiche di C. Nardini e A. Rizzo, sottolineano l'ampia gamma offerta dalle variazioni poetiche e cromatiche, frutto delle lunghe osservazioni e sedimentazioni dell'animo contemplativo del pittore.

Come scrive Laura Magagnin nel

suo saggio: "Il Realismo magico di Giovanni Cesca, dietro la perfezione formale, al di là dell'armonia compositiva, parla di un territorio il cui originario aspetto ancora visibile nelle salmastre superfici lagunari, è andato perduto nei massicci interventi di un secolo di bonifiche a cui noi si è potuto sottrarre nemmeno l'antico borgo ciliense (dal latino "cilium", "margine"), un tempo confine fra terraferma e laguna". Mentre l'esordio del saggio di Chiara Polita definisce



La S.V è invitata all'inaugurazione della mostra del pittore Giovanni Cesca

CESCA - Sussurri d'Acque e di Terre *opere 2003 - 2008*

che avrà luogo sabato 15 novembre 2008 alle ore 17,00 a Ceggia,
presso Sala Toniolo, Casa della Dottrina, in via Duca d'Aosta

Il sindaco del Comune di Ceggia
Massimo Beraldo

La presidente del CEA Le rane
Irene Franzin

“L’incontro di Giovanni Cesca con i Veneti Antichi è incanto, è leggenda che si alimenta dalle forme stesse dell’arte per dialogare con un sogno patinato di storia e farsi vivo presente, quesito d’identità. Come appunti di un taccuino di viaggio, come racconto antico tramandato da voce amica si sfogliano i suoi pastelli e carboncini, rivivendo l’emozione di un itinerario alla ricerca di se stesso: di un sé che è metamorfosi indistinta di storia e natura del proprio territorio, grembo ancestrale in cui forme, colori e conoscenze rinascono e sempre ritornano, come fiume sotterraneo, in un ciclo eterno da scoprire, nostalgica fonte di certezze”.

E’ già opera compiuta tale mostra e al contempo è punto d’inizio di un nuovo percorso che il pittore intende intraprendere sul tema dei Veneti Antichi, nel prossimo futuro, anche con altri interlocutori nei vari linguaggi a partire dalla pittura, appunto, per passare all’installazione, alla scultura, all’architettura, alla musica per giungere alla produzione letteraria. In questa proposta il Centro di

Educazione Ambientale Le rane è strumento fondamentale sul piano organizzativo e primo interlocutore tra i vari soggetti a partire da quelli istituzionali.

Fonte:

Ufficio Stampa Cesca – Sussurri d’Acque e di Terre

108^ FIERAFRICOLA

Il Centro Studi di Fieragricola anticipa quanto costerà ai produttori italiani l'aumento del tetto sulla mungitura

L'AUMENTO DEL 6 PER CENTO DI QUOTE LATTE PER L'ITALIA INCIDERÀ SUI PREZZI: IN VISTA UN CALO DEL 10-15 PER CENTO

Con 600mila tonnellate di latte in più assegnate dai ministri agricoli dell'Ue al nostro Paese dal prossimo 1° aprile, si prevede una diminuzione dei prezzi alla stalla fra il 10 e il 15 per cento. Il mercato del latte italiano scenderà dagli attuali 39 euro/100 chilogrammi a una cifra compresa fra 33,15 e 35,1 euro.

Ora bisognerà attendere il decreto legge del ministero delle

Politiche agricole in merito alla distribuzione delle 600mila tonnellate di quote latte (+6 per cento) ottenuto dall'Italia in mattinata a Bruxelles, in occasione della Health Check della Pac (Politica agricola comunitaria). I criteri di assegnazione, infatti, avranno ripercussioni sul mercato lattiero caseario.

I timori della maggior parte dei produttori di latte italiani sono quelli di un crollo dei prezzi di mercato. Ma di quanto?

Il Centro Studi di Fieragricola-Veronafiere ha calcolato un ridimensionamento del prezzo – con l'aumento del 6 per cento delle quote latte – fra il 10 e il 15 per cento. In Lombardia, cuore della produzione con il 42 per cento del latte italiano, i valori dal prossimo 1° aprile 2009 si prevede dunque possano arretrare fra i 33,15 euro/100 litri e i 35,1 euro/100

litri, ai quali andranno aggiunti i titoli della Pac. (notevolmente).

Valori al di sotto dei costi medi di produzione per stalle con meno di 100 vacche, fissati in 37 euro per 100 chilogrammi di latte prodotto (Elaborazioni su banca dati Rica-Inea, anno 2007). Allineati invece ai prezzi di mercato i costi di una stalla di dimensioni fra 100 e 149 animali (32,99 euro/100 chilogrammi), anche se fra il 2007 e il 2008 le spese per le aziende agricole (energia, manodopera, agrofarmaci, sono aumentate

Fonte:

Comunicato Stampa del Servizio Stampa Veronafiere



VERONAFIERE

108^a

FIERAGRICOLA

Fiera internazionale biennale della meccanica, dei servizi e dei prodotti per l'agricoltura e la zootecnia.

VINITALY

Oggi al New Otani di Tokyo la 3^a edizione che apre il tour in Asia

VINITALY GIAPPONE. IL VINO ITALIANO TORNA A CORRERE:

+ 1 MILIONE DI LITRI NEI PRIMI 7 MESI DEL 2008

Prolungato sino al 2010 l'accordo con la catena del lusso Isetan

(Tokyo, 17 novembre 2008). Veronafiere torna nel Sol Levante con la 3^a edizione di Vinitaly Japan (Tokyo, 17 novembre 2008 – New Otani Hotel), il brand più qualificato a livello internazionale nel panorama delle manifestazioni fieristiche di settore che costituisce, allo stesso tempo, un sistema integrato a favore delle imprese italiane export-oriented.

Con 50 aziende del tricolore enologico, Vinitaly Japan rappresenta l'occasione per l'ulteriore affermazione del bere italiano in un mercato, quello giapponese, che offre ancora notevoli margini di sviluppo per la nostra produzione. A confermarlo il dato riferito all'export

dei primi 7 mesi del 2008, che è tornato a riprendere quota sul 2007 con 18 milioni di litri (+ 1 milione rispetto a luglio 2007) per un valore di 63,7 milioni di euro. Una ripresa, questa, che consente al vino italiano di tornare a correre in Giappone dopo l'andamento oscillante del mercato verificatosi tra il 2001 e il 2005, quando si è registrata una flessione dei consumi, passati da 28,8 milioni di litri nel 2001 a 22,5 milioni di litri nel 2005. La positiva inversione di tendenza dovrebbe proseguire anche nei prossimi anni in cui è prevista una espansione dei consumi superiore al 9 per cento annuo (stima 2006-2011).

La performance in volata dei primi 7 mesi del 2008 consente al nostro Paese di mantenere il secondo posto per esportazione di vino in Giappone - dopo la Francia e prima degli Stati Uniti - con il 18 per cento del mercato del consumo e che arriva fino al 20 per cento per gli spumanti, ponendoci a pari merito della Spagna.

«Il Giappone – spiega Giovanni

Mantovani, direttore generale di Veronafiere – è un mercato che continua ad essere considerato emergente per il vino che, anche nei prossimi anni, avrà tassi di crescita dei consumi molto elevati. Per questo - continua Mantovani – abbiamo prolungato fino al 2010 l'accordo con la catena di store del lusso Isetan per la promozione dei vini premiati nell'ambito del Concorso Enologico Internazionale. L'imprimatur di Vinitaly e del Concorso rappresentano per i consumatori giapponesi una garanzia di qualità che sta facendo la differenza in termini di vendite».

Vettore principale del vino italiano in Giappone il canale retail, con il 66 per cento delle vendite, seguito da quello horeca (ristoranti, food service, wine bar, negozi specializzati etc). Ad avere un ruolo rilevante nella collocazione delle etichette anche importatori e grande distribuzione che rappresentano gli attori "di peso" nella strategia di penetrazione del vino italiano nella cultura nipponica, particolarmente sensibile ai richiami mediatici e alle tendenze della moda, europea e italiana in particolare.

«Il Giappone rappresenta un mercato importante per i produttori

italiani in generale e di vino in particolare: l'Italia è, infatti, al secondo posto nel mercato nipponico come esportatore di vini e spumanti – sottolinea Walter Brunello, presidente di Buonitalia Spa, – l'attenzione crescente che i consumatori giapponesi stanno dimostrando verso il prodotto made in Italy rende sempre più necessario il coordinamento di tutte le azioni dei soggetti che operano per l'internazionalizzazione del settore, facendo squadra anche attraverso Buonitalia, così da poter consolidare e aumentare la presenza del vino italiano in Giappone ed è per questa ragione che Buonitalia è al fianco di Vinitaly».

Dopo Tokyo il tour asiatico di Vinitaly si sposterà in Cina (Pechino, Shanghai, Macao 19-22 novembre).

Comunicato stampa del Servizio Stampa Veronafiere

E-mail: pressoffice@veronafiere.it
- www.vinitaly.com

NOVELLO LATINO, GRANDE PROTAGONISTA DEL NOVEMBRE ROMANO

**GRANDI DEGUSTAZIONI PUBBLICHE A VIA E IN VIA NAZIONALE SABATO 15 E DOMENICA 16 NOVEMBRE
IN DEGUSTAZIONE I NOVELLI
DI 29 AZIENDE DEL LAZIO**

E' uno degli appuntamenti più attesi dal pubblico di enoappassionati romani. Da anni il mese di novembre, nella Capitale, vede protagonista il vino Novello, in particolare quello del Lazio.

E il 2008 si annuncia ricco di eventi di grande suggestione, voluti e organizzati dall'Istituto Vino Novello del Lazio con l'attiva collaborazione dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione e dall'Arsial.

“Il Novello ha una forte componente popolare – sottolinea Daniela Valentini, Assessore all'Agricoltura – nel senso più positivo del termine. Proprio per questo abbiamo pensato di organizzare delle degustazioni pubbliche in due delle strade più belle e importanti di Roma. Stiamo parlando di Via Frattina e di Via Nazionale, dove gli appassionati capitolini potranno degustare le etichette delle 29 Cantine che fanno parte dell'Istituto del Novello del Lazio. Ci aspettiamo

una grande risposta soprattutto da parte dei giovani per i quali, spesso, il Novello rappresenta il “biglietto d'ingresso” nel mondo del buon bere”.

Gli appuntamenti sono quindi a Via Frattina, dove sabato 15 novembre, di fronte all'Enoteca Regionale Palatium, sarà allestito un banco d'assaggio che permetterà un viaggio attraverso i profumi e i sapori dei migliori Novelli regionali. Per tutto il weekend del 15 e del 16, invece, Via Nazionale si trasformerà in una grandissima sala di degustazione, con 8 gazebo collocati nei punti nevralgici della strada e gestiti dalla Associazione Commercianti di Via Nazionale sempre in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, l'Arsial e l'Istituto del Novello del Lazio.

Tra l'altro il Novello può anche essere considerato una sorta di anteprima dell'ultima vendemmia che, nel caso del 2008, si presenta di assoluto interesse.

“L'annata si preannuncia ottima per la nostra regione – conferma Massimo Pallottini, Commissario Straordinario Arsial – e ottimi sono anche i

vini novelli dell'Istituto 'Novello Latino', realizzati obbligatoriamente con almeno il 60% di vino a macerazione carbonica, contro il 30% previsto dalla legislazione nazionale. Tanta qualità, quindi, ma anche un'attenzione particolare al prezzo medio che rimane stabile sui 4,30 euro alla bottiglia, 40 centesimi in meno del prezzo medio nazionale che si aggira sui 4,70 euro. Un valore aggiunto importante offerto dai novelli del Lazio a tutti gli appassionati che aspettano l'autunno per pasteggiare con questo particolare vino, fresco e profumato, particolarmente adatto ai piatti di stagione"

Controllo della filiera produttiva e dei prezzi: sono tra i cavalli di battaglia dell'Istituto.

"Siamo una delle pochissime regioni che può vantare un Istituto preposto al Novello – ci conferma Enzo Nesta, Presidente dell'Istituto Vino Novello del Lazio – e questo rappresenta una garanzia per il consumatore che sa di poter contare su un organo che vigila sulla qualità dei Novelli che finiscono sugli scaffali. E il pubblico sembra aver capito questo valore aggiunto offerto dal Novello latino. Non credo sia un caso il fatto che il Lazio "autoconsuma" l'82% del Novello prodotto nella regione e che diversi

produttori del Lazio vendano il 100% del loro Novello entro i confini regionali".

Un "autoconsumo" che trova un interessante sbocco anche presso la ristorazione. Proprio per questo 50 ristoranti di Roma e provincia proporranno, sabato 22 dicembre, le bottiglie del Novello Latino sui loro tavoli. Per chiudere in bellezza un novembre a tutto Novello.

Fonte:

MG Logos di DACAR 2005 srl



PARLA ITALIANO IL VINO IN RUSSIA

E MOSCA ADOTTA IL NOSTRO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI VINI

Brunello e Barolo, certamente... ma anche Amarone, Nero d'Avola e, soprattutto, bollicine che nelle vendite hanno superato lo champagne. Il vino italiano, in Russia, cresce nell'immagine e anche nei consumi.

Di questo è altro si è parlato a Mosca nell'ambito di Interdrink, la Fiera sulle Bevande Alcoliche che ogni anno si tiene nella capitale russa.

E anche in questa edizione un ruolo fondamentale è stato svolto dalla delegazione italiana guidata, come sempre, da Federico d'Errico, Direttore Generale della Promex, l'Azienda partecipata da Fiera di Roma, Agenzia Sviluppo Lazio e Unioncamere Lazio, che da oltre una decade tesse i rapporti commerciali tra le aziende laziali e la realtà russa.

“Possiamo attribuirci il merito di aver intuito prima di altri le enormi possibilità collegate a questo mercato – ha spiegato d'Errico – e quello di aver dato del comparto vitivinicolo italiano e laziale un'immagine all'altezza della situazione che è stata

molto apprezzata dall'autorità russe”.

E non è certo un caso che il momento fondamentale del Convegno internazionale che si è tenuto durante Interdrink sia stato l'intervento di Ettore Ponzo, Responsabile Sviluppo delle Produzioni Vegetali per l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, che ha spiegato a un'attenta platea il sistema di classificazione dei vini in Italia.

“Sistema che stiamo studiando con particolare attenzione e che abbiamo intenzione di adottare – ha sottolineato Paragul'gov O.D., Presidente della SUAR (Associazione degli Importatori e Distributori di Vini e Alcolici della Federazione Russa – così come abbiamo fatto l'anno scorso con il vostro sistema di controllo delle bevande alcoliche presso le dogane. A riprova che nel settore vino, l'Italia resta per noi un esempio da seguire”.

Ma non è stato solo l'aspetto legislativo ad emergere nel corso dell'incontro. Il fatto che i consumatori russi guardino con sempre maggiore attenzione alla produzione del nostro Paese è stato al centro dell'intervento di Roberto Cantiani, Vicario della Commissione Commer-

cio del Comune di Roma. “Il consumo di vino in Russia è in costante crescita, 7 litri l’anno, e il gap rispetto ad altre bevande come vodka e birra si sta riducendo di anno in anno – ha evidenziato Cantiani – Primegiano le bollicine italiane, che hanno superato quelle francesi, ma anche altre tipologie di vino stanno conoscendo un momento di notevole successo. E sono parecchi i produttori del Lazio che hanno trovato nel mercato russo un felice punto di riferimento. Come Paola Di Mauro, figura emblematica del Vigneto Lazio e oggi presente a Mosca per portare alle autorità russe il saluto dei nostri produttori”.

Del resto l’attenzione dei Russi per la nostra produzione enogastronomia e il nostro stile di vita è confermato dal successo di ristoranti come Turandot e Casta Diva, veri e propri locali cult per la Mosca che conta. Ma anche dall’attenzione con la quale è stata seguita la relazione di Luciano Mallozzi, della sede Ais di Roma, che ha intrattenuto il pubblico sulla difficile ma gustosa arte degli abbinamenti tra vino e cibo. Ovviamente made in Italy.

E a proposito di made in Italy la Promex ha presentato a Mosca un nuovo progetto: un corso di lingua italiana a Vladimir, importante snodo economi-

co a nordest di Mosca, in modo da rendere più semplice il lavoro per gli imprenditori italiani che guardano con attenzione alle attività in questa area in fase di grande sviluppo.

“Ed è già al vaglio un corso di degustazione di vini italiani – conclude d’Errico – che si terrà sia a Mosca che a Vladimir. Un modo per avvicinare ulteriormente il pubblico dei consumatori russi alla nostra produzione vinicola”.

Fonte:

MG Logos di DACAR 2005 srl

VINITALY GIAPPONE IL VINO ITALIANO TORNA A CORRERE

Oggi al New Otani di Tokyo la 3^a edizione che apre il tour in Asia

VINITALY GIAPPONE. IL VINO ITALIANO TORNA A CORRERE:

- 1 MILIONE DI LITRI NEI PRIMI 7 MESI DEL 2008

•

Prolungato sino al 2010 l'accordo con la catena del lusso Isetan

(Tokyo, 17 novembre 2008). Veronafiere torna nel Sol Levante con la 3^a edizione di Vinitaly Japan (Tokyo, 17 novembre 2008 – New Otani Hotel), il brand più qualificato a livello internazionale nel panorama delle manifestazioni fieristiche di settore che costituisce, allo stesso tempo, un sistema integrato a favore delle imprese italiane export-oriented.

Con 50 aziende del tricolore enologico, Vinitaly Japan rappresenta l'occasione per l'ulteriore affermazione del bere italiano in un mercato, quello giapponese, che offre ancora notevoli margini di sviluppo per la nostra produzione. A confermarlo il dato riferito all'export dei primi 7 mesi del 2008, che è tornato a riprendere quota sul 2007 con 18 milioni di

litri (+ 1 milione rispetto a luglio 2007) per un valore di 63,7 milioni di euro. Una ripresa, questa, che consente al vino italiano di tornare a correre in Giappone dopo l'andamento oscillante del mercato verificatosi tra il 2001 e il 2005, quando si è registrata una flessione dei consumi, passati da 28,8 milioni di litri nel 2001 a 22,5 milioni di litri nel 2005. La positiva inversione di tendenza dovrebbe proseguire anche nei prossimi anni in cui è prevista una espansione dei consumi superiore al 9 per cento annuo (stima 2006-2011).

La performance in volata dei primi 7 mesi del 2008 consente al nostro Paese di mantenere il secondo posto per esportazione di vino in Giappone - dopo la Francia e prima degli Stati Uniti - con il 18 per cento del mercato del consumo e che arriva fino al 20 per cento per gli spumanti, ponendoci a pari merito della Spagna.

«Il Giappone – spiega Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere – è un mercato che continua ad essere considerato emergente per il vino che, anche nei prossimi anni, avrà tassi di crescita dei consumi molto elevati. Per questo - conti-

nua Mantovani – abbiamo prolungato fino al 2010 l'accordo con la catena di store del lusso Isetan per la promozione dei vini premiati nell'ambito del Concorso Enologico Internazionale. L'imprimatur di Vinitaly e del Concorso rappresentano per i consumatori giapponesi una garanzia di qualità che sta facendo la differenza in termini di vendite».

Vettore principale del vino italiano in Giappone il canale retail, con il 66 per cento delle vendite, seguito da quello horeca (ristoranti, food service, wine bar, negozi specializzati etc). Ad avere un ruolo rilevante nella collocazione delle etichette anche importatori e grande distribuzione che rappresentano gli attori "di peso" nella strategia di penetrazione del vino italiano nella cultura nipponica, particolarmente sensibile ai richiami mediatici e alle tendenze della moda, europea e italiana in particolare.

«Il Giappone rappresenta un mercato importante per i produttori italiani in generale e di vino in particolare: l'Italia è, infatti, al secondo posto nel mercato nipponico come esportatore di vini e spumanti – sottolinea Walter Brunello, presidente di Buonitalia Spa, – l'attenzione crescente che i consumatori giapponesi stanno dimostrando verso il prodotto made in Italy rende sempre più necessario

il coordinamento di tutte le azioni dei soggetti che operano per l'internazionalizzazione del settore, facendo squadra anche attraverso Buonitalia, così da poter consolidare e aumentare la presenza del vino italiano in Giappone ed è per questa ragione che Buonitalia è al fianco di Vinitaly».

Dopo Tokyo il tour asiatico di Vinitaly si sposterà in Cina (Pechino, Shanghai, Macao) 19-22 novembre).

Fonte:

Servizio Stampa Veronafiere
E-mail: pressoffice@veronafiere.it -
www.vinitaly.com

UNAPROL

OLIO: Portfoil in Giappone e Cina. Gargano “UNAPROL lancia in oriente sfida vero 100% made in Italy”

Viaggia in Giappone e Cina il prodotto editoriale di Unaprol che con Portofoil raccoglie la migliore offerta degli oli extra vergini di oliva esclusivamente 100% made in Italy.

Oggi, 17 novembre, anteprima a Tokio dove sono in corso presso il New Otani Hotel corsi di assaggio e degustazioni guidate alla scoperta dei veri sapori del prodotto 100% italiano.

Portofoil, italian selected extra virgin olive oils è il primo catalogo di aziende, che producono esclusivamente e rigorosamente oli extra vergini di oliva made in Italy.

Il prodotto è garantito da Unaprol - Consorzio Olivicolo Italiano e lo sforzo editoriale è stato realizzato con il sostegno del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

L'olio extra vergine di oliva è un prodotto che piace ai consumatori giapponesi che da molti anni hanno imparato ad apprezzarne i pregi e a distinguerne le caratteristiche organolettiche del prodotto vanto della

dieta mediterranea, e tra gli orientali, il consumatore giapponese è quello più evoluto. Conosce le differenze tra i vari oli di oliva in commercio e orienta le sue scelte di acquisto verso la categoria degli oli extra vergini di oliva. E', però, la Cina il mercato più interessante per i volumi di prodotto che potrebbero essere esportati dall'Italia. Tre infatti le tappe dedicate da Unaprol con Veronafiore, a Pechino, Shanghai e Macao all'educazione di un numero sempre più crescente di appassionati e potenziali consumatori cinesi in questo tour di Vinitaly China, olio e prodotto tipico italiano.

“Il nostro obiettivo in Giappone ha riferito Massimo Gargano è quello di consolidare e rafforzare il livello di conoscenza dei consumatori giapponesi verso l'eccellenza del prodotto garantito 100% italiano. In Cina – ha poi aggiunto – dobbiamo invece mettere in campo tutte quelle iniziative per aiutare i consumatori cinesi a riconoscere la qualità”. E Portfoil ha questo compito: formare consumatori per agevolare un consumo consapevole del vero prodotto italiano.

“Dobbiamo continuare a trasferire al consumatore mondiale l'immagine di

competenza e di eccellenza che l'Italia ha conquistato con successo sui mercati esteri. E' l'origine certa del prodotto e la sua rintracciabilità certificata - ha riferito al termine Gargano - a fare la differenza perché è sempre riconducibile ad una determinata identità territoriale”.

PORTFOIL, LA SCHEDA

Portfoil dà nome e cognome alle prime 150 imprese olivicole che hanno messo la qualità e l'origine certa al primo posto nelle loro scelte aziendali. Le aziende presenti in Portfoil ed i loro prodotti sono rappresentati attraverso una scheda di presentazione e tutti gli oli indicati nel catalogo sono stati sottoposti ad analisi fisico-chimiche e al panel di assaggio dell'Unaprol per definirne il profilo sensoriale. L'impaginazione del catalogo prevede una prima sezione generale dedicata all'olio di oliva extra vergine, dove si descrivono il patrimonio olivicolo nazionale, le tecniche di produzione, le tecnologie di estrazione e le principali caratteristiche qualitative e nutrizionali degli oli extra vergini, allo scopo di offrire un breve quadro introduttivo sul prodotto e sulle sue caratteristiche più importanti.

La seconda sezione è dedicata agli oli

selezionati dalle aziende presenti in catalogo, organizzati in funzione del proprio profilo sensoriale in tre categorie di fruttato: intenso, medio e leggero. Ogni scheda di prodotto riporta, accanto ai riferimenti generali dell'azienda, una sua breve presentazione corredata da una foto dei produttori e della bottiglia proposta. Ulteriori informazioni sul sito www.portfoil.com

Fonte:

Elaion per Unaprol – Consorzio Olivicolo Italiano Via Rocca di Papa, 12
00100 Roma

Tutto quello che c'è da sapere su via Francigena e dintorni

Via Francigena e dintorni, tutto quello che c'è da sapere nelle guide del Gal (Gruppo di azione locale) dei Cimini e degli Etruschi. Le sei pubblicazioni, realizzate nell'ambito delle iniziative Leader +, cofinanziate dall'Unione europea, sono state coordinate appunto dai Gal, con il supporto di Provincia di Viterbo e Camera di commercio. La realizzazione è della casa editrice di Viterbo B&C srl.

Alla presentazione delle brochure erano presenti il presidente della Provincia Alessandro Mazzoli, l'assessore al Turismo Angelo CapPELLI, il presidente della Camera di Commercio Ferindo Palombella, il vice-presidente del Gal dei Cimini Adalberto Meschini, il presidente del Gal degli Etruschi Ermanno Guerrini, il consulente per la Francigena, Massimiliano Vinci e l'editore di B&C, Riccardo Chiarapini.

Le guide – guida breve del territorio, guida del pellegrino, guida del cammino e carta territoriale, per ciascun Gal – sono distribuite per il 20% negli uffici turistici dei comuni che sor-
gono lungo l'antico tragitto e per

l'80% in Toscana ed Emilia Romagna. Disponibili in 14.000 copie per il tragitto del Gal dei Cimini e per 5.000 per quello degli Etruschi, sono strumenti utili sia al pellegrino che al turista che vogliano conoscere la storia, l'ambiente, la gastronomia, le strutture ricettive e i prodotti tipici di una parte importante della Tuscia viterbese.

“La iniziative di valorizzazione del tratto della Via Francigena che ricadono nella nostra provincia – ha spiegato Ferindo Palombella, presidente della Camera di Commercio di Viterbo – consentono di diffondere la conoscenza delle peculiarità ambientali, artistiche, culturali ed enogastronomiche del nostro territorio. Tutto ciò si traduce concretamente in benefici non solo dei pellegrini che transiteranno nella nostra provincia ma anche un'opportunità per le imprese della Tuscia Viterbese che si caratterizzano con i loro prodotti tipici e i servizi di ospitalità e ristorazione. In tal senso i Gal Etruschi e Cimini hanno svolto un ruolo determinante e funzionale, dove pubblico e privato hanno proficuamente messo a sistema le loro risorse”.

“Questa operazione – ha detto Maz- zoli – è il frutto di un lavoro di colla- borazione e sinergia tra enti e istitu- zioni per la fruibilità e la valorizza- zione della via Francigena. Un mate- riale utile per rafforzare la proposta culturale e turistica del territorio. Bi- sogna tener conto che il pellegrinag- gio sulla via Francigena non si può catalogare come turismo strettamente inteso, bensì come un’esperienza in- dividuale, ricercata, che nasce dalla volontà di rinnovare un incontro con se stessi e con la fede. Ma è anche un’esperienza che può essere elemen- to di arricchimento per il territorio, richiamando migliaia di pellegrini e rappresentando soprattutto l’occasione per far conoscere la Tu- scia. Per questo, il nostro impegno è per il ripristino dell’intero percorso di 100 km prima di Roma, ma anche per accompagnarlo con tutti quei ser- vizi necessari a rendere più acco- gliente la provincia”.

Concetto ribadito anche dall’assessore Cappelli. “Questo ter- ritorio – ha affermato – ha bisogno che istituzioni e privati dialoghino, affinché il turismo, inteso globalmen- te, diventi la nostra industria del futu- ro. Dobbiamo creare una cultura del turismo e dell’ospitalità che consenta alla via Francigena di convivere con

l’aeroporto. Il nostro futuro non può che venire dal passato glorioso del territorio e dalle sue ricchezze am- bientali. L’aeroporto e le altre infra- strutture collegate sono una grande opportunità per rompere l’isolamento locale, ma vanno realizzate tenendo conto di quello che siamo e di ciò che vogliamo essere”.

I Comuni interessati per il Gal dei Cimini sono Caprarola, Ronciglione, Nepi, Vetralla, Capranica, e per quel- lo degli Etruschi, Proceno, Acqua- pendente, Grotte di Castro, San Lo- renzo Nuovo, Bolsena e Montefia- scone.

Fonte:

Ufficio Stampa della Provincia di Viterbo



VI FORUM INTERNAZIONALE
DELL'INFORMAZIONE PER
LA SALVAGUARDIA DELLA
NATURA
“AMBIENTE E SVILUPPO PER
IL SUD DEL MONDO”

DOMUS LA QUERCIA - VI-
TERBO, 25-28 NOVEMBRE
2008

Sotto l'Alto Patronato del Presi-
dente della Repubblica

La crisi economica come molla
per una trasformazione ecologica
dell'economia?

La grave crisi economica che sta
attanagliando l'intera economia
mondiale ha costretto tutti ad una
serie di riflessioni sull'attuale si-
stema economico e sociale. In
particolare ha stimolato un indi-
ispensabile dibattito sui modelli di
sviluppo mondiale adottati finora,
sulle loro problematicità e sulla
loro sostenibilità. Ma anche sulle
interconnessioni tra sviluppo e
ambiente e sui conseguenti legami
tra problemi ambientali e nuove
forme di povertà.

L'attuale crisi economica, con
tutte le difficoltà che essa com-
porta, potrebbe però avere un ri-
svolto importante ponendo un fre-
no all'insostenibile crescita delle
emissioni di anidride carbonica
degli ultimi anni, reindirizzando
l'attuale sistema economico e at-
tribuendo finalmente il giusto pe-
so agli indicatori sociali e ambien-
tali.

Con particolare attenzione all'area
africana, a quella asiatica e a quel-
la sudamericana il rapporto tra
sviluppo economico e ambiente
sarà il tema centrale del VI Forum
Internazionale dell'Informazione
per la Salvaguardia della Natura -
“Ambiente e Sviluppo per il Sud
del Mondo”. L'evento, organizza-
to da Greenaccord, si svolgerà dal
25 al 28 novembre a Viterbo,
presso la residenza storica Domus
La Quercia.

Il Forum si aprirà martedì 25 no-
vembre alle ore 9,00 con gli inter-
venti di Gian Paolo Marchetti,
Presidente di Greenaccord, Loren-
zo Chiarinelli, vescovo di Viter-
bo, Stefania Prestigiacomo, mini-

stro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Alessandro Mazzoli, presidente della Provincia di Viterbo e Marcello Meroi, vice Sindaco del Comune di Viterbo.

Il primo intervento della mattinata sarà quello di Sergio Marelli, direttore generale FOCSIV, con la relazione "Il Sud del mondo nei piani di sviluppo dell'ONU", che sarà poi seguito da Walden Bello, Premio Nobel Alternativo nel 2003 e direttore esecutivo del Focus on the Global South, che partendo proprio dall'attuale grave crisi economica illustrerà la relazione "I limiti delle risorse per alimentare lo sviluppo".

Nella sessione pomeridiana, presieduta da Edo Ronchi, presidente ISSI, interverranno Diadiè Dagnoko, ex ministro della Cultura del Mali e Coordinatore del World Social Forum, Marcel Claude, economista e professore dell'Università del Cile, Antonio Bertolotto, presidente MARCOPOLO Environmental Group e Alessio Ciacci, assessore all'Ambiente del Comune di Capannoni, comune che differenzia

l'80% dei rifiuti prodotti.

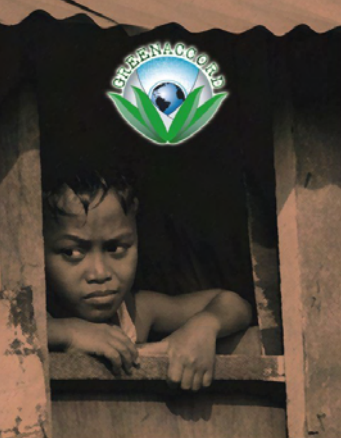
Mercoledì 26 novembre segnaliamo l'intervento di Joseph Tainter, uno dei maggiori esperti mondiali in tema di sostenibilità, con la relazione "Come superare il modello che condanna il sud del mondo". «Per la maggior parte della sua storia evolutiva - ha sottolineato Tainter in un recente intervento - l'umanità ha vissuto in forme sociali piuttosto semplici. È la realtà delle società complesse che rappresenta un'eccezione da spiegare. Il collasso ecologico e politico di simili società, dunque, non appare più un mistero, ma un problema e una possibilità che interroga anche la nostra civiltà moderna. Osservare l'esperienza delle civiltà passate può dunque permetterci di imparare qualcosa, di "pensare" il collasso e agire con più saggezza per prevenirlo».

Altro intervento di grande interesse, che ancora una volta sottolinea i legami tra sviluppo economico e ambiente, è quello di Joan Martinez Alier, professore di economia e storia economica all'Università

Autonoma di Barcellona.

«La crisi economica - sottolinea Alìer - porterà con sé un benvenuto rallentamento dell'insostenibile crescita delle emissioni di anidride carbonica degli ultimi anni.

Sicuramente darà l'opportunità di indirizzare l'economia verso una nuova via per quanto riguarda i flussi di materie ed energia offrirà la possibilità di ristrutturare le istituzioni sociali: l'obiettivo nei



Venerdì 21 Novembre 2008, ore 11.30
Sala del Consiglio, Provincia di Viterbo

Conferenza Stampa di Presentazione
VI FORUM INTERNAZIONALE DELL'INFORMAZIONE
PER LA SALVAGUARDIA DELLA NATURA

Ambiente e Sviluppo per il Sud del Mondo

Residenza Storica Domus La Quercia, 25-28 Novembre 2008

Interrverranno:
Alessandro Mazzoli Presidente della Provincia di Viterbo
Giulio Marini - Sindaco di Viterbo
Gian Paolo Marchetti Presidente Greenaccord

PARTNER



PATROCINI





SPONSOR



MEDIA PARTNER



WWW.GREENACCORD.ORG

paesi occidentali dovrà essere quello di vivere bene senza l'imperativo assoluto della crescita economica.

Ciò significa - prosegue Alier - che la felicità non è correlata alla continua crescita del reddito personale, almeno una volta raggiunto un certo livello di benessere economico, ma anche alla valutazione di fattori sociali ed ambientali. Fino ad ora le valutazioni economiche non hanno correttamente contabilizzato il costo dei danni all'ambiente e dell'esauribilità delle risorse. In virtù di questo, a livello macro economico sembra giunto il momento di sostituire il PIL con altri indicatori di carattere sociale e ambientale. [...] Occorre investire maggiormente nei servizi e nelle risorse ambientali e spingere per l'introduzione di un linguaggio economico che meglio rifletta le nostre relazioni con la natura, non dimenticando la legittimità di altri linguaggi come quelli dei diritti territoriali, della giustizia sociale e ambientale».

Le giornate di giovedì e venerdì,

infine, saranno rivolte in particolare al confronto sulla comunicazione ambientale e su come proporre un'informazione

sull'ambiente corretta, ma anche coinvolgente e propositiva.

Interverranno numerosi personaggi di spicco del mondo della comunicazione, ma anche alcuni giornalisti che, in rappresentanza dei vari continenti, presenteranno i progetti del Network Greenaccord che, ormai da diversi anni, si sta impegnando per cercare di promuovere un'informazione ambientale qualificata e puntuale.

Fonte:

Ufficio Stampa Greenaccord



Provincia di Viterbo

Accesso ai fondi comunitari: servono progetti di squadra

“La Provincia incontra l’Europa - Le opportunità della programmazione comunitaria 2007 – 2013”: il risultato del convegno? L’imperativo è fare sistema. Ieri sera a palazzo Doria Pamphili San Martino al Cimino l’iniziativa organizzata da palazzo Gentili, che ha posto al centro della dell’attenzione l’accesso ai fondi comunitari e il ruolo degli enti locali in rapporto all’Europa. Ma non sono mancati ulteriori spunti interessanti.

Ad aprire i lavori è stato il presidente della Provincia Alessandro **Mazzoli**, che ha dato il la alla discussione. “Contrariamente a quanto avveniva in passato – ha detto – stavolta ci si muove su quattro assi, ovvero le priorità: ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva; ambiente e prevenzione dei rischi; accessibilità; assistenza tecnica. Per il Lazio ci sono a disposizione 750 milioni di euro, da qui l’importanza del confronto: occorre puntare su qualità dei progetti, partnership e reti territoriali. Sono questi i valori aggiunti per affrontare la sfida e dimostrare la nostra capacità di stare dentro una partita fondamentale per la Tuscia”.

Sulla stessa linea l’assessore alle Politiche comunitarie Angelo **Cappelli**. “In un periodo di crisi economica come quello che stiamo vivendo, non possiamo permetterci di farci trovare impreparati. Per questo i progetti non dovranno essere finì a se stessi, ma incastonarsi in una visione più ampia, facendo ad esempio scelte consequenziali alla nascita del nuovo aeroporto nel capoluogo. Stesso discorso per il distretto ceramico di Civita Castellana: fare squadra è fondamentale, guardando non ai singoli ma a valutazioni di sistema”.

All’assessore Tolmino **Piazzai** il compito di guardare al tema dell’ambiente. “Le nostre politiche dovranno essere incentrate sulle tre percentuali del 20%: meno Co2, più risparmio energetico e più energie rinnovabili. Serve dunque una scelta che guardi da un lato all’aspetto culturale, inteso come sprovvincializzazione della Tuscia e maggiore capacità di incidere su quegli stili di vita dannosi per l’ambiente, dall’altro alle risorse, da non disperdere ma da utilizzare in maniera sinergica”.

In questo quadro, Arco Latino può

giocare un ruolo fondamentale. “Si tratta di una grande associazione – ha spiegato il direttore generale della Provincia, Luciano **Dottarelli** – che conta il 10 per cento della popolazione e del territorio europeo, con un’eredità storica e culturale e una qualità della vita invidiabile. E la Provincia di Viterbo si trova a presiedere il gruppo tematico più importante, “Territorio e sviluppo sostenibile”. Arco Latino può dunque essere utile alla Tuscia viterbese”.

E ancora la Regione Lazio: la parola al capogruppo del Pd con consiglio regionale, Giuseppe **Parroncini**. “Dobbiamo essere in grado di incidere sui nodi strutturali che frenano il nostro territorio. Penso alle infrastrutture, ma serve anche una mano dal Governo. Abbiamo ad esempio una buona dotazione di linee ferroviarie, ma obsolete. Altro punto su cui insistere il distretto ceramico di Civita Castellana: è una priorità, ci sono 118 aziende e 4.000 lavoratori. Si soffre però di una mancata innovazione. L’80% delle stesse sono inoltre individuali, segno che si fa poca aggregazione e i rischi sono più alti. Per noi è una realtà importante, per questo abbiamo messo a disposizione 16 milioni di euro. Altre priorità sono il Parco scientifico e tecnologico

dell’Alto Lazio e la cultura: a Roma è in corso una straordinaria mostra sugli Etruschi”.

In tutto questo, è stata sottolineata all’unanimità l’importanza dell’Università della Tuscia. E il rettore Marco **Mancini** ha risposto positivamente, sottolineando però anche le difficoltà dell’Ateneo. “L’università ha potenzialità di ricerca e innovazione tecnologica che possono certamente tornare utili. Ma se è vero che va costruito quello spazio europeo della ricerca tanto invocato in cui deve essere al centro, prima l’università deve riuscire a sopravvivere. E a vivere ad armi pari con gli altri. I tagli ci sono già per legge di Stato, approvata ad agosto, non c’entra nulla in questo la riforma Gelmini. E’ per noi uno tsunami finanziario che ci colpirà nel 2010. Detto questo, non ci sottrarremo comunque alla sfida. Vogliamo infatti creare un ufficio progetti internazionali con personale che faccia la spola con Bruxelles”.

Rosanna **Bellotti**, direttore programmazione economia della Regione Lazio, ha invece posto l’attenzione sulla necessità di “creare più servizi sulla base di una potenziale domanda. Un esempio è la via Francigena,

per la quale occorre pensare a una ricettività che sia anche alternativa, come quella dei conventi”.

Infine, l'onorevole Gianni **Pittella**, deputato al parlamento europeo. “Contrariamente a quanto verificato in altri territorio, qui ho potuto toccare con mano che un approccio efficace e incisivo. A fine 2009 dobbiamo aver speso 18 miliardi di euro, invece sulla nuova programmazione l'Italia è ferma allo 0,3 per cento. In un periodo di recessione come quello attuale, sono fondi che vanno assolutamente utilizzati. Ma bene, cosa che oggi non sempre avviene. Spesso

infatti li usiamo male, perdendo prestigio nei confronti dell'Europa. E invece, se vogliamo rimanere dentro questa partita, dobbiamo essere credibili”.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Viterbo



2009 ANNO DEL CLIMA

IL 2009 SARÀ UN ANNO DEDICATO AL CLIMA

IL WWF CONSEGNA IL CALENDARIO A REGIONE PIEMONTE E COMUNE DI TORINO

Il 2009 è stato indicato dal Wwf come l'Anno del Clima, ricco di iniziative di sensibilizzazione e informazione ma soprattutto di azioni ai diversi livelli di Governo per imprimere una decisa inversione di marcia allo sfruttamento delle risorse del pianeta e all'emissione di gas serra. In questi giorni l'organizzazione internazionale ha in corso un tour in diverse città dove incontra amministratori pubblici, consegnando loro il Calendario 2009 realizzato dallo stesso Wwf. Oggi saranno ricevuti in Quirinale e dalla Conferenza Stato Regioni, il 10 novembre hanno incontrato il presidente della Camera Gianfranco Fini.

Lunedì 1 dicembre alle ore 12,30, presso la Sala delle Colonne all'interno del Palazzo civico di Torino, il presidente regionale Wwf, Giorgio Baldizzone, incontrerà l'assessore all'ambiente del Comune

di Torino Domenico Mangone e l'assessore all'ambiente della Regione Piemonte Nicola de Ruggiero per consegnare loro il Calendario Wwf 2009.

Il Wwf invoca per il pianeta un Global Deal sul clima (il nuovo accordo globale dopo il termine del primo periodo di impegni previsti da protocollo di Kyoto) da chiudersi a dicembre 2009, attraverso un percorso a tappe obbligate, delineato dal calendario dei vertici internazionali che vedrà i governi impegnati nel corso di tutto l'anno: questa è per il Wwf, la sfida che il mondo deve cogliere per superare la crisi economica attuale e andare verso un mondo a Carbonio Zero.

Secondo i dati più recenti della ricerca scientifica i cambiamenti climatici stanno avvenendo ad un ritmo più veloce di quanto previsto dai modelli pubblicati dal Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici (Ipcc) nell'ultimo rapporto del 2007. Cresce a tassi annuali sempre più elevati la percentuale di Co2 nell'atmosfera (2,2 ppm – parti per milione - nel 2007, 1,5 negli anni

Novanta: il 37 per cento in più rispetto al 1750).

“Il contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti nell’atmosfera è una delle azioni più importanti nell’agenda amministrativa del Comune – sottolinea Domenico Mangone, assessore all’Ambiente della Città di Torino –. Abbiamo aderito un anno fa al Patto dei Sindaci, un’iniziativa della Commissione europea che impegna i sottoscrittori a ridurre del 20 per cento le proprie emissioni entro il 2020. Torino è la città più teleriscaldata d’Italia e ha messo in opera un blocco alla circolazione dei veicoli più inquinanti, oltre ad essere impegnata sul fronte della promozione dell’energia solare con il progetto *10.000 Tetti fotovoltaici*”.

“Aderiamo con vero entusiasmo alla campagna Wwf *Generazione Clima* - dice Nicola de Ruggiero, assessore regionale all’Ambiente - convinti dell’importanza strategica di politiche orientate alla lotta ai cambiamenti climatici. Dal canto suo la Regione Piemonte ha intrapreso indirizzi estremamente precisi in questa direzione”.

“In occasione di Heart Hour - ha aggiunto l’assessore regionale - che si terrà il 29 marzo prossimo in collaborazione con il Wwf internazionale. La Regione parteciperà con lo spegnimento simbolico di un edificio dalle 20.30 alle 21.30. Il tutto sostenuto da un’azione concreta di sensibilizzazione della cittadinanza”.

Fonte:

Comunicato Stampa Città di Torino

SAN NICOLA DI MYRA (DI BARI)

San Nicola è certamente **uno dei santi più venerati della cristianità**. Il suo culto abbraccia la **chiesa latina** e quella **greca**, come testimonianza la sua immagine accanto a quelle di Maria e Cristo nell'iconostasi delle chiese ortodosse russe.

Il suo culto si è diffuso dapprima in Asia Minore, poi nel mondo bizantino-slavo, in Occidente (è anche protettore di Amstardam), a Roma ed in molti luoghi dell'Italia meridionale.

La sua vita ha inoltre ispirato il mito di **Santa Claus**.

In Italia sono **molte le chiese dedicate** a San Nicola; si trovano in **Piemonte, Veneto, Liguria, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna**.

Numero sono anche le chiese estere dedicate al santo, da **Amsterdam**, a **New York**, da **Madrid** a **San Pietroburgo**.

San Nicola è considerato il patrono

dei bambini, delle fanciulle da marito, dei marinai e dei pescatori e di altre numerose categorie.

La vita di San Nicola

San Nicola nasce a **Patara** (Licia), importante città dell'Asia Minore, nel 260 d. C. Sin dall'adolescenza, Nicola mostra una precisa inclinazione alle virtù della carità e della castità. Uno degli episodi che ha caratterizzato la vita del santo, come testimoniato dalle raffigurazioni che lo ritraggono con tre palle d'oro ai piedi, simbolo di sacchetti pieni di monete, è la vicenda della **dote alle fanciulle**. Giunta voce di un signore di Mira che, caduto in miseria, aveva indotto le giovani figlie a prostituirsi per ottenere i denari utili al matrimonio, Nicola decide di donare il denaro utile ai tre matrimoni. La fama della carità di Nicola si diffonde presto nella città di Mira.

Alla morte del vescovo di Mira, i vescovi dei dintorni si riuniscono per la nuova elezione. Secondo la rivelazione avuta in sogno da uno

di loro, il laico Nicola viene eletto vescovo per volontà di Dio, probabilmente tra il 308 ed il 314 d. C. Negli stessi anni, con alterne modalità, l'imperatore Diocleziano inizia la sua politica di persecuzione dei cristiani.

Nel 318 d. C., l'imperatore Costantino emana un editto a favore dei cristiani. Nello stesso tempo, le discussioni sulla natura di Cristo come figlio di Dio (ossia se anche il Figlio e della stessa sostanza del Padre), animano le Chiese d'Oriente. A tal proposito, nel 325 viene convocato il primo concilio ecumenico, il **Concilio di Nicea**.

Vi partecipa anche **Nicola, vescovo di Mira**; questi si preoccupa di dimostrare la coesistenza di tre enti (Padre, Figlio e Spirito Santo) in uno solo. Per riuscire nella sua spiegazione, Nicola si serve di un **mattone** e ne illustra la sua natura, fatta di terra, acqua e fuoco. Mentre parla, dalle sue mani si leva una fiammella, alcune gocce d'acqua cadono per terra, e del mattone rimane solo terra secca.

Dopo il primo Concilio di Nicea, Nicola si impegna a diffondere la verità evangelica, continuando ad aiutare i bisognosi ed i poveri. Se-

condo la leggenda, per aiutare i Miresi privati da una carestia del raccolto e del cibo, giunta a Mira una nave che trasportava grano a Costantinopoli, Nicola convinse il capitano a lasciare una parte del carico per aiutare i suoi concittadini. Questi riuscirono a sfamarsi e a piantare il grano per nutrirsi anche negli anni successivi.

Giunta a Costantinopoli, la nave aveva lo stesso carico di grano imbarcato ad Alessandria d'Egitto.

Durante la sua vita, Nicola venne ammirato dai Miresi come colui che aveva riportato nella città la fede, il benessere e la giustizia. Fu sempre pronto a salvare degli innocenti da inutili condanne e ad aiutare il suo popolo in ogni momento di difficoltà e bisogno.

Con molta probabilità Nicola di Mira morì nel 335 d. C.

La traslazione delle reliquie

Nel 1089 le reliquie di San Nicola vengono trasportate da Mira nella Basilica eretta a Bari in onore del Santo. La conquista normanna aveva privato Bari del ruolo di capitale dell'Italia bizantina. L'idea di portare in città le spoglie del grande Santo fu opera, probabilmente,

di alcuni mercanti che erano soliti commerciare con la Siria. Nel frattempo, l'imminente conquista turca della Siria, minacciava le reliquie di San Nicola.

Nel 1087 tre navi con a bordo circa 80 marinai partono alla volta di Antiochia; trasportano cereali e grano.

Giunti ad Andriake, i marinai si diressero a Mira per cercare il sepolcro di San Nicola.

Lo trovarono in una chiesa di Mira, a circa cento chilometri dal centro abitato.

Fermate le resistenze dei monaci bizantini che custodivano il tesoro, i marinai iniziarono a prelevare i sacri resti. Un'ampolla che conteneva della manna, il liquido che si formava nel sepolcro del santo, cadde per terra senza subire alcun danno. Questo fatto venne interpretato come un segno di approvazione del Santo verso ciò che i presenti facevano.

Poco dopo, le tre navi salparono alla volta di Bari.

Nel 1089 le sacre reliquie furono accolte nel monastero barese di S. Benedetto, in attesa della costruzione di una nuova cattedrale. Il 1 ottobre dello stesso anno, alla presenza del papa Urbano II, le reli-

quie di San Nicola furono deposte nella cripta della nuova Basilica.

La festa di San Nicola a Bari

Dal 7 al 10 maggio, Bari onora il suo protettore con un'importante festa. Il 7 maggio, un corteo storico in costume ricorda l'arrivo delle reliquie del santo in città. La mattina dopo, una processione accompagna la statua del santo fino al porto; qui viene posta su un altare sorretto da due paranze. Le imbarcazioni si recano in mare, dove restano ancorate per un giorno per permettere ai devoti di raggiungere la statua del santo. In serata, la statua ritorna in città, dove prosegue la processione sino a notte inoltrata. La festa continua sino al 10 maggio con mostre, concerti e spettacoli di ogni genere.

Alessandro Mele

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speleologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.corrierenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canestro (L'Aquila)

CARAMANICO *Acqua oligominerale e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescara)

POPOLI *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescara)

RAIANO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 086472299 - Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO *Acqua bicarbonata, calciobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

RAPOLLA *Acqua salso - solfato - bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 0972760113 - Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - salsoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresi - Tel. 0964312040
- Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Jonjo (CS)

GALATRO Acqua sulfurea - salso - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 0966903149 - Alateo (Reggio Calabria)

LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arseni- cate

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637
Lamezia Terme (Catanzaro)

SPEZZANO Acqua salsobromiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

CONTURSI Acqua salsobromiodica, sulfurea , bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403

Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme (Salerno)

ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 - Contursi Terme (Salerno)

VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme (Salerno)

ISCHIA Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466 - Ischia (Napoli)

MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana (Salerno)

PUTEOLANE Acqua salso - solfato – alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax. 0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

TELESE Acqua alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 - Telese Terme (Benevento)

TORRE ANNUNZIATA *Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

SCRAJO *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

SAN TEODORO *Acqua alcalino - sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE *Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche .

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

TERME FELSINEE *Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

BRISIGHELLA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 045681365 - Brisighella (Ravenna)

CASTEL SAN PIETRO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

CASTROCARO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.
Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax.0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

CERVIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.
Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiacca e salsoiodica – arsenicale

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea – solfata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.

Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Poretta S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Porretta Terme (Bologna)

PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiacca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Punta Marina s.r.l.
Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiacca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax.0541606502 - Riccione (Rimini)

RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiacca – bromurata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.

Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

SALSOMAGGIORE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

SANT'ANDREA BAGNI *Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

SALVAROLA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

TABIANO *Acqua sulfureo - solfato - calcio - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA *Acqua sulfurea - solfato - calcica - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

GRADO *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

LIGNANO SABBIA D'ORO *Acqua marina, alghe e sabbia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI Acqua oligominerale radioattiva

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

SUIO Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suio Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

FONTE COTTORELLA Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

ACQUE ALBULE Acqua sulfureo – carbonica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 0774375085 - Bagni di Tivoli (RM)

STIGLIANO Acqua salso - iodico – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

TERME DEI PAPI Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

POMPEO DI FERENTINO Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

FONTE CECILIANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

COTILIA Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

Terme Lombardia

GAVERINA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

TRESCORE BALNEARIO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

ANGOLO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 0364548705 - Angolo Terme (BS)

BOARIO Acqua solfato - bicarbonato - calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

RIVANAZZANO Acqua salso - bromiodica - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 038392146 - Rivanazzano (Pavia)

VALLIO Acqua bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

SALICE Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme (Godiasco) (PV)

SAN COLOMBANO AL LAMBRO *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

SAN PELLEGRINO *Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiacca*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

TARTAVALLE *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 0341880115 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

SANTO OMOBONO IMAGNA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 035851114 - Fax. 035851148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

MIRADOLO *Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

BORMIO *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

BAGNI DEL MASINO *Acqua solfato - calcica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Masino (SO)

FRANCIACORTA *Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

SIRMIONE *Acqua sulfurea - salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

BRACCA Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiaca, litiosa e radioattiva

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378
- Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

ASPIO Acqua salso-bromo-iodica

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

FANO Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiaca e clorurata

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

FERMO Acqua bicarbonato – calcica

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

SAN VITTORE Acqua sulfureo – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

RAFFAELLO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianni - Tel. 0722355002 - Fax. 0541606502 - Petriano (Pesaro)

SARNANO Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733958042 - Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 0874790882 - Campobasso

Terme Piemonte

ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 0144356007 - Acquiterme (AL)

VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline

Malattie Respiratorie, Otitis e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcalino terrose

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

CRODO Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

AGLIANO *Salso – solfato – magnesiacca*

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 0141954242 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

GARESSIO *Oligominerali fredde diuretiche*

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

LURISIA *Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.*

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

SAN GENESIO *Acqua bromo - iodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

MONTE VALENZA *Acqua sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

FONTE ILARIA *Acqua carbonato - calcio - magnesiacca e solforata.*

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

SANTA CESAREA *Acqua salso - iodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

TORRE CANNE *Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA *Acqua sulfurea - salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

FORDONGIANUS *Acqua sulfurea*

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

SARDARA *Acqua bicarbonato - sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

TEMPIO PAUSANIA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

GIUSEPPE MARINO *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

GRANATA CASSIBILE *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942701494 - Ali Terme (Messina)

SEGESTANE *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

VULCANO *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

ACQUA PIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

SCIACCA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

VIGILATORIE *Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

TERMINI IMERESE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 0918113557 - Fax. 0918113107 - Termini Imprese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA *Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 058387221 - Bagni di Lucca (Lucca)

SAN FILIPPO *Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catiglione d'Orcia) (Siena)

BAGNO VIGNONI *Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermen-
te radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche
Terme di Bagno pignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno
Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

VALLE DEL SOLE *Acqua solfato calcica magnesiacca bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche,
gastroenteriche

Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax.
0565851066 - Campiglia Marittima (Livorno)

CASCIANA *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche,
gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax.
0587644629 - Casciana Terme (Pisa)

CHIANCIANO *Acqua solfato bicarbonato calcica*

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteri-
che

Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax.
0578600622 - Chianciano Terme (Siena)

VERSILIA *Acqua salsobromoiodica*

Malattie reumatiche, dermatologiche

Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via
Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

SAN GIOVANNI *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-
ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

EQUI *Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche,
dermatologiche

Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi
Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

GAMBASSI *Acqua salso solfato alcalino terrosa*

Malattie gastroenteriche

Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141
- Gambassi Terme (Fi)

FIRENZE *Acqua salso bromo iodica sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

MONTECATINI *Acqua salso solfato alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

MONTEPULCIANO *Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

MONTICIANO *Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757104 - Monticiano (Siena)

RADICONOLI *Acqua bicarbonato solfato calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radiconoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

RAPOLANO *Acqua sulfurea bicarbonato calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

SAN CARLO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 058547704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

SAN GIULINANO *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

SATURNIA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

ULIVETO Acqua bicarbonato alcalino terrosa

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO Acqua arsenicale - ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

MERANO Acqua oligominerale e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

PEJO Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

COMANO Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

RABBI Acqua carbonica e bicarbonato

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

RASUN ANTERSELVA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

RONCEGNO Acqua arsenicale – ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 0461764500 - Roncesgno (Trento)

SAN MARTINO IN BADIA Acqua solfato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 0474523175 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

SANTO RAGGIO Acqua bicarbonato - calcica

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075816064 - Assisi (Perugia)

Fontecchio Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 0758628521 - Città di Castello (Perugia)

MASSA MARTANA Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758856143 - Massa Martana (Perugia)

SAN GEMINI Acqua bicarbonato - calcica

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443308400 - San Gemini (Terni)

FRANCESCANE Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT *Acqua bicarbonato - solfato – alcalina*

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166511253 - Saint-Vincent (Aosta)

COURMAYEUR *Acqua bicarbonato-alcalino- terroso*

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

PRE SAINT DIDIER *acqua arsenicale-ferruginosa*

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

Terme Veneto

ABANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

BATTAGLIA *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 - Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

BIBIONE *Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 . Tel. 0431/441111 - Fax. 0431/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

DI COLA' (Lazise) *Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 0457590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

GALZIGNANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

MONTEGROTTO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

RECOARO *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci riteniamo responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

**Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle
correzioni o proporre aggiornamenti?**

Manda un Fax al numero 0645420655

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:
0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su
www.correrenelverde.com

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipovisione



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE
e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?